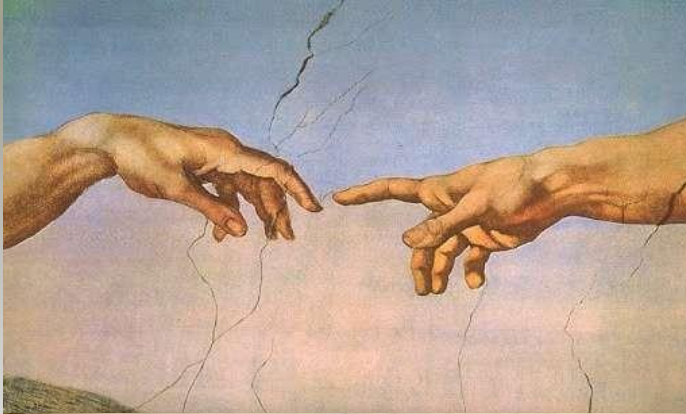


Allegato PTOF 2022-25

Virtutem forma decorat

L
I
C
E
O

A
R
T
I
S
T
I
C
O



L
A
T
I
N
A

Creativi si diventa!

Latina, viale G. Cesare, 20

Tel. 0773/691347 Fax 0773/664521

www.liceoartisticolatina.edu.it





Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

Finalità e obiettivi specifici

La formazione liceale artistica ha lo scopo di favorire la formazione generale dello studente, coltivandone l'attitudine allo studio e alla ricerca, agevolandone l'acquisizione di metodologie utili alla gestione e all'organizzazione del proprio lavoro. In particolare si individuano le seguenti finalità generali:

Formazione di una coscienza civile che:

- induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
- induca al rispetto delle istituzioni ed educi alla legalità;
- consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia e alla loro crescita.

Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:

- operare scelte consapevoli e riflesse;
- mettere in atto comportamenti responsabili;
- attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività ;
- porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.

Promozione e sviluppo di una educazione che sia:

- informata ai principi della solidarietà sociale, della tolleranza:
- fondamentale passo verso l'accettazione delle diversità di cultura, di costumi, di religione e di condizione (anche fisica);
- capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture e di promuovere una cultura dell'integrazione.

Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente e dei beni artistici e culturali:

- capacità di apprezzare l'arte in tutte le sue forme.
- cogliere il valore culturale generale dell'arte.

Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

OBIETTIVI CULTURALI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO

- avere una conoscenza complessiva delle attività creative e professionali che possano svilupparsi con le competenze acquisite;
- individuare finalità e modalità di un percorso progettuale legato alla produzione;
- saper identificare gli elementi costitutivi di vari tipi di prodotti che caratterizzano particolari attività artigianali e industriali;
- elaborare le procedure utili per la realizzazione di elementi plastici, pittorici, architettonici, grafici e scenografici, utilizzando concetti e strumenti operativi acquisiti nell'ambito delle discipline teorico-pratiche.



COMPETENZE

Una cultura flessibile e aperta ai mutamenti delle richieste che vengono dal mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative, ma che non rinunci alla dimensione progettuale necessaria alla crescita individuale, deve essere fondata su competenze sicure, ossia sulla capacità di utilizzare, in situazioni nuove, conoscenze e strumenti di lettura precedentemente acquisiti.

In particolare lo studente deve acquisire:

- ◆ capacità, competenze, abilità, conoscenze nei vari ambiti disciplinari
- ◆ capacità e abilità di elaborazione, nonché capacità progettuali
- ◆ competenze trasversali: decisionali, collaborative, documentative, cooperative ecc.
- ◆ capacità operative e risolutive di problemi complessi
- ◆ padronanza d'uso di strumenti, procedure, processi



<http://www.laciola.org/p/8-competenze-chiave-le-otto-competenze.html>



<http://www.campuslab.eu/piccvcr-imm0014-01>



Il primo BIENNIO del Liceo Artistico

«Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti» (art. 4 comma 1).

I Dipartimenti hanno predisposto le programmazioni didattiche e disciplinari degli insegnamenti, considerando i risultati di apprendimento attesi dall'entrata in vigore della Riforma e gli obiettivi specifici di apprendimento preposti per ogni disciplina.

Le programmazioni sono redatte con riferimento agli obiettivi, ai contenuti, agli strumenti e ai criteri di valutazione, secondo una metodologia di insegnamento, per ciascun livello di classe, cui si rinvia.

Gli insegnamenti consistono principalmente nel rinforzare la funzione orientativa che il laboratorio artistico svolge verso i vari indirizzi attivati dal terzo anno e che nella nostra scuola sono cinque. L'obiettivo è quello di favorire l'approfondimento tematico e pratico delle diverse attività e tecniche artistiche.

Le attività vengono svolte con una scansione MODULARE quadrimestrale nell'arco del biennio e consistono nella pratica delle tecniche operative specifiche delle diverse materie di indirizzo.

Incaricati dell'insegnamento sono i docenti di: Discipline pittoriche, Discipline plastiche, Discipline geometriche, Discipline grafiche e Discipline audiovisive, con la seguente dicitura:

Laboratorio artistico di ARCHITETTURA E AMBIENTE

Laboratorio artistico di ARTI FIGURATIVE

Laboratorio artistico di DESIGN

Laboratorio artistico di GRAFICA

Laboratorio artistico di SCENOGRAFIA

Laboratorio artistico di DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Sulla base delle Indicazioni nazionali seguono tabelle esemplificative delle discipline caratterizzanti il primo Biennio del Liceo artistico, recepite dalle programmazioni dipartimentali. Per le altre relative al secondo Biennio e Monoennio, si rimanda alle programmazioni dipartimentali agli atti della scuola.

Tali schemi nella loro formulazione tengono conto della certificazione delle competenze da redigere al termine del 1° biennio obbligatorio, così come stabilito dal DPR n. 122/2009 e dalle linee guida sull'obbligo di istruzione.

Testo della Riforma

Il Laboratorio Artistico ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi del terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

QUADRO ORARIO 1° BIENNIO	PRIMA	SECONDA
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua straniera	3	3
Storia e geografia	3	3
Matematica (con Informatica)	3	3
Scienze naturali	2	2
Storia dell' arte	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4
Discipline geometriche	3	3
Discipline plastiche e scultoree	3	3
Laboratorio artistico	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
TOTALI ORE SETTIMANALI	34	34





Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

Gli indirizzi del Liceo Artistico— Quadri orari

Arti figurative (curvatura grafico-pittorica e curvatura plastico –pittorica)

Architettura e Ambiente

Grafica

Design

Scenografia

Audiovisivo e multimediale

«Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti» (art. 4 comma 1)».

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ⇒ *conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;*
- ⇒ *cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;*
- ⇒ *conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;*
- ⇒ *conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;*
- ⇒ *conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;*
- ⇒ *conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.*



LICEO ARTISTICO
STATALE DI LATINA
MICHELANGELO
BUONARROTI



LICEO ARTISTICO
STATALE DI LATINA
MICHELANGELO
BUONARROTI
VIA CAIO GIULIO CESARE, 20 - 04100 LATINA (LT)



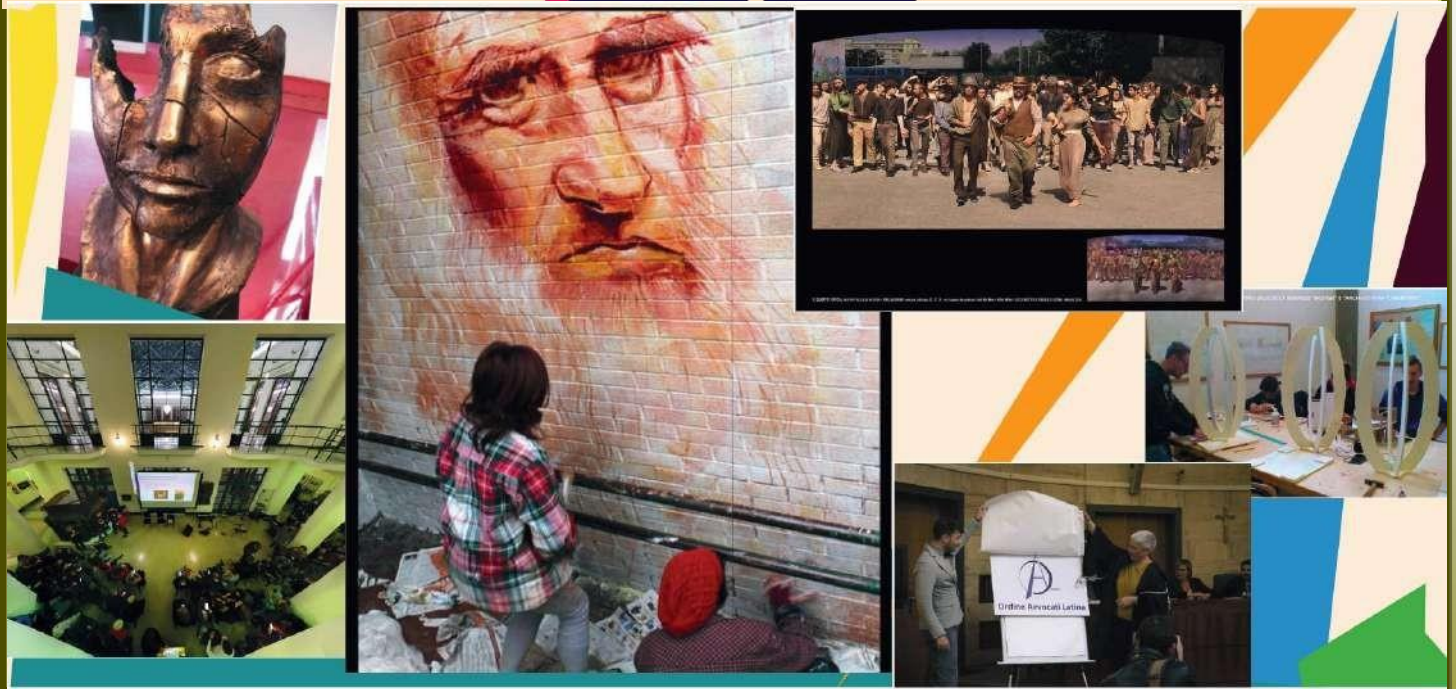
-  Grafica
-  Design
-  Scenografia
-  Arti Figurative
-  Architettura & Ambiente
-  Audiovisivo & Multimediale

32906 11519

Orientart_latina

Liceo Artistico Michelangelo Buonarroti

liceoartisticolatina.edu.it



Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

QUADRO ORARIO Arti Figurative [*]	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
CHIMICA			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE			6	6	8
DISCIPLINE PITTORICHE E DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ◆ *aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;*
- ◆ *saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;*
- ◆ *conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria*
- ◆ *contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);*
- ◆ *conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le interse- zioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;*
- ◆ *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pitto- rica e scultorea.*

Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

QUADRO ORARIO <i>Architettura e Ambiente</i>	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
CHIMICA			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ◆ *conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;*
- ◆ *avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;*
- ◆ *conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;*
- ◆ *avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;*
- ◆ *acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;*
- ◆ *saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;*
- ◆ *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.*

Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

INDIRIZZO DESIGN

QUADRO ORARIO <i>Design</i>	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
CHIMICA			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
LABORATORIO DEL DESIGN			6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ◆ *conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;*
- ◆ *avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie*
- ◆ *espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;*
- ◆ *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;*
- ◆ *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;*
- ◆ *conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;*
- ◆ *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.*

Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

INDIRIZZO GRAFICA

QUADRO ORARIO <i>Grafica</i>	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
LABORATORIO DI GRAFICA			6	6	8
DISCIPLINE GRAFICHE			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ◆ *conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;*
- ◆ *avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;*
- ◆ *conoscere e applicare le tecniche grafico - pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;*
- ◆ *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;*
- ◆ *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;*
- ◆ *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.*

Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

<i>QUADRO ORARIO</i> <i>Scenografia</i>	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2			
CHIMICA			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA			5	5	7
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENO- TECNICHE			2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRA- FICHE			5	5	5
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ◆ *conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;*
- ◆ *avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;*
- ◆ *saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;*
- ◆ *saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;*
- ◆ *saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);*
- ◆ *conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.*

Parte I: Carta d'identità del Liceo Artistico

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

QUADRO ORARIO <i>Scenografia</i>	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE			6	6	8
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	34	35	35	35

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

⇒ conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva.

⇒ Pertanto, conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

⇒ Gli studenti avranno inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Saranno altresì capaci di analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato.

⇒ Gli studenti possiederanno altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare.

⇒ La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, gli studenti coglieranno il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo.

⇒ Saranno in grado, infine, di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Il Curricolo del Liceo Artistico di Latina tiene conto di una lettura delle Indicazioni Nazionali che è stata calibrata in stretta correlazione con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, di cui alla Delibera n. 2041 del 13.12.2010, Parte B, Licei-Linee guida.

Le finalità principali del quadro sinottico di riferimento contempla:

- ⇒ la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico;
- ⇒ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ⇒ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ⇒ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento di tutte le discipline; la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ⇒ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La declinazione in competenze, conoscenze e abilità, proposta dalle Indicazioni aumenta la possibilità di sviluppare percorsi personalizzati adeguati ai contesti reali su cui agiscono. Consente, inoltre, di muovere un importante passo verso la comparabilità di titoli e la loro maggiore spendibilità, oltre che delle certificazioni acquisite nel più ampio terreno dell'Unione, anche in esperienze di mobilità nazionale e internazionale.

Negli anni la scuola ha dedicato massima attenzione alla delineazione e definizione dei curricula all'interno del lavoro dei dipartimenti, in stretta correlazione con i cambiamenti della società e con i ritmi di apprendimento degli studenti che fluttuano in stretta concomitanza con il progresso tecnologico.

Nelle pagine che seguono vengono mostrati gli esiti sommari di tale pianificazione che potrà maggiormente essere verificata accedendo direttamente, dal sito dell'Istituto, alle programmazioni di ogni singolo Dipartimento.

In particolare, nel secondo biennio, gli aspetti linguistici, filosofici, storici, scientifici, economico-sociali, tecnologici sviluppati in sinergia con le discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento. Le discipline, nella loro reciproca interazione, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze culturali e professionali. L'adozione di metodologie condivise, l'attenzione ai modelli e ai linguaggi specifici, le attività laboratoriali contribuiscono a far cogliere la concreta interdipendenza tra le discipline apprese, in un quadro unitario della conoscenza. Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, scientifica e tecnologica che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con le istituzioni formative post-diploma e con la realtà produttiva locale, nazionale o internazionale. Nel secondo biennio, in particolare, sarà possibile approfondire, anche mediante attività di mobilità studentesca, di stage o di tirocinio, nuclei tematici funzionali all'orientamento e quindi alla prosecuzione degli studi o all'entrata nel mondo del lavoro.

Parte II: Carta operativa della scuola

Raccordo tra le discipline dell'Area generale e delle Aree di indirizzo

L'Area di istruzione generale, più ampia nel primo biennio, decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, in quanto il consolidamento delle competenze culturali è comunque assicurato dalle Aree di indirizzo.

L'Area di istruzione generale e le Aree di indirizzo sono, infatti, in un rapporto di dinamica integrazione. Conoscenze e abilità delle discipline generali e di indirizzo vengono ulteriormente sviluppate e potenziate attraverso la reciproca valorizzazione della loro dimensione teorico-culturale e pratico-funzionale.

I risultati di apprendimento dell'Area di istruzione generale, in continuità con quelli del primo biennio, si correlano con le discipline di indirizzo in modo da fornire ai giovani una preparazione complessiva in cui interagiscono conoscenze - teoriche e applicative - e abilità - cognitive e pratiche - relative ai differenti settori e indirizzi.

Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale - Lingua e Letteratura Italiana, Storia dell'arte, Lingua Inglese, Storia e Filosofia, Matematica, Fisica e Scienze, Scienze motorie e sportive, Religione cattolica o attività alternative - mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle conoscenze e abilità proprie delle discipline di indirizzo, promuovendo un atteggiamento critico costante.

Anche nel secondo biennio e nel quinto anno gli strumenti indispensabili per l'integrazione tra Area di istruzione generale e Aree di indirizzo sono costituiti dalla didattica laboratoriale, dalle esperienze di studio svolte in contesti reali e dai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Sono i contesti in cui competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse possono essere agite in maniera integrata.

Tale metodologia consente di cogliere l'interdipendenza tra dimensione teorica e dimensione operativa della conoscenza, cultura professionale e tecnologie; di acquisire concretamente saperi e competenze; di organizzare i concetti portanti in modo articolato, flessibile e adeguato all'innovazione, al cambiamento, alle esigenze del mondo del lavoro.

La didattica di tipo laboratoriale deve applicarsi anche nelle discipline di carattere umanistico, favorendo il protagonismo degli studenti, li stimola alla soluzione dei problemi e richiede la loro costante partecipazione al processo di apprendimento, grazie alla co-costruzione dello stesso.



IL CURRICOLO D'ISTITUTO

DIPARTIMENTO LABORATORI ARTISTICI 1° BIENNIO

PROGETTO PER I LABORATORI ARTISTICI DI TUTTI GLI INDIRIZZI DISTINTI IN DUE MACROAREE

1 Figurativo Pittorico, Plastico-Pittorico, Grafica.

2 Architettura e Ambiente, Design, Scenografia.

INDICAZIONI MINISTERIALI DI RIFERIMENTO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il Dipartimento disciplinare si riunisce obbligatoriamente all'inizio dell'anno, per la programmazione annuale e nel corso dell'anno, per la formulazione di proposte, adozione dei libri di testo e di acquisto di materiali particolari per l'espletamento della didattica. È basato su una didattica di tipo laboratoriale interdisciplinare che coinvolge le materie dell'area di base e che declina le sei discipline portanti secondo gli indirizzi attivati al triennio, spaziando dall'ambito della figurazione e della modellazione, a quello dell'architettura e del design, della scenografia e della comunicazione multimediale.

FINALITÀ:

Il laboratorio artistico è un “**Contenitore**” di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi. Gli insegnamenti sono svolti con criterio modulare a rotazione nell'arco del biennio e consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati nel nostro Liceo:

Figurativo Pittorico

Plastico-Pittorico

Grafica

Architettura e Ambiente

Design Industriale

Scenografia

Al fine di favorire una scelta consapevole dell'indirizzo da parte dello studente, il **Dipartimento del laboratorio artistico del 1° biennio utilizza** le linee guida ministeriali a cui tutti i docenti per l'insegnamento della materia “**Laboratorio Artistico**” si attengono, per la compilazione delle programmazioni e per le linee generali da seguire nelle “**Unità Didattiche**” di classe. Garantita la funzione orientativa, il laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all'approfondimento tematico di determinate tecniche trasversali nelle varie discipline.

OBIETTIVI

- A. Acquisire conoscenze e competenze di base nell'uso degli strumenti e delle tecniche operative specifiche dei laboratori attivati;
- B. Uso degli strumenti e conoscenza delle tecniche operative per le discipline pittoriche e scultoree e competenze di base;
- C. Conoscenza dei programmi informatici;
- D. Acquisire competenze trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, disegno assistito (CAD) se disponibili attrezzature e spazi idonei e realizzazione di modelli grafico-geometrici e fisici.
- E. Sviluppare la capacità di utilizzare le pratiche operative acquisite nell'ambito di tutte le discipline artistiche.

Parte II: Carta operativa della scuola

OBIETTIVI COMUNI MINIMI PER IL 1° E 2° ANNO

OBIETTIVI del Dipartimento dei laboratori artistici del I° biennio:

- *Acquisire conoscenze e competenze di base nell'uso degli strumenti e delle tecniche operative specifiche dei laboratori attivati;*
- *Acquisire competenze trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, disegno assistito (CAD, se disponibili attrezzature e spazi idonei) e realizzazione di modelli grafici e modelli fisici .*
- *Sviluppare la capacità di utilizzare le pratiche operative acquisite nell'ambito di tutti gli indirizzi attivi nel liceo.*

PREREQUISITI COMUNI MINIMI ESSENZIALI

Le forme geometriche di base e la loro costruzione, con la minima conoscenza e uso degli strumenti tecnici inerenti le discipline di indirizzo.

Disegno e misura delle forme.

Definizione dei nuclei e degli elementi fondanti della disciplina. conoscenza del disegno a mano libera e del disegno con le squadrette e compasso.

OBIETTIVI COMUNI E SPECIFICI MINIMI ESSENZIALI

L'allievo attraverso l'esperienza pratica di laboratorio deve acquisire un metodo e una conoscenza sull'uso di tecniche grafiche- pittoriche- plastiche e costruire forme attraverso la geometria; dimostrare impegno verso la ricerca di soluzioni in base agli argomenti svolti relativamente ai moduli didattici proposti nel corso del quadri-mestre (si rimandano gli obiettivi minimi agli argomenti della programmazione annuale specifica dell'insegnante che disporrà gli argomenti trattati in maniera semplificata).

Le forme geometriche e la loro costruzione. Avere una conoscenza di base della progettazione, della rappresentazione e dei significati fondanti della disciplina di indirizzo.

Lo studio dei colori , l'interazione e accostamento, la forma e il cromatismo.

Capacità di creare forme grafiche, pittoriche, plastiche, la progettazione e la costruzione di forme semplici e complesse con l'uso dei materiali messi a disposizione per la realizzazione di prototipi e manufatti.

Architettura, Design e Scenografia: *misura e rappresentazione dello spazio attraverso modelli grafici con strumenti tradizionali/digitali e/o realizzazione di modelli fisici con cartoncino, legno, balsa, poliplat e altri materiali.*

Discipline Plastico-pittoriche: *superficie bidimensionale e spazio tridimensionale, argilla e gesso, colori acrilici.*

Discipline Pittoriche: *Studio strutturale, proporzionale e plastico volumetrico completo di chiaroscuri eseguiti a tutto effetto.*

Grafica: *Rapporto insieme - parti, ritmo visivo, impaginazione.*



IL CURRICOLO D'ISTITUTO

DIPARTIMENTO LABORATORI ARTISTICI 1° BIENNIO

PROGETTO PER I LABORATORI ARTISTICI

MACROAREA DI **“FIGURATIVO PITTORICO”** **“PLASTICO-PITTORICO ”** **“GRAFICA”**

(primo e secondo anno del primo biennio)

I docenti del Dipartimento di “*Discipline Pittoriche e Plastiche (Misto) e Grafica*” titolari nell'a.s. 2018/2019 dell'insegnamento di *Laboratorio artistico* del primo biennio elaborano il presente progetto specificando finalità, obiettivi, piano di lavoro, percorsi disciplinari e contenuti.

FINALITÀ:

Il laboratorio artistico è un “contenitore” di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Gli insegnamenti, svolti con criterio modulare a rotazione nell’arco del biennio, consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati di DISCIPLINE PITTORICHE, PLASTICO-PITTORICHE” (per entrambe le curvature dell’indirizzo Arti Figurative) e GRAFICA, al fine di favorire una scelta consapevole dell’indirizzo da parte dello studente. Garantita la funzione orientativa, il laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all’approfondimento tematico di determinate tecniche trasversali.

OBIETTIVI:

- A. Acquisire conoscenze e competenze di base nell’uso degli strumenti e delle tecniche operative specifiche dei laboratori attivati;
- B. Acquisire competenze trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecniche esecutive, comprensione della terminologia artistica e del linguaggio visivo, disegno a mano libera e con squadre, riga e compasso (se disponibili attrezzature e spazi idonei).
- C. Sviluppare la capacità di utilizzare le pratiche operative acquisite nell’ambito di tutte le discipline artistiche. Conoscere in modo approfondito le tematiche generali delle specifiche discipline progettuali.

PROGETTO PER I LABORATORI ARTISTICI

MACROAREA DI **“ARCHITETTURA E AMBIENTE”, “DESIGN” E “SCENOGRAFIA”**

(primo e secondo anno del primo biennio)

I docenti del Dipartimento di “*Architettura e Ambiente, Design e Scenografia*” titolari nell'a.s. 2018/2019 dell'insegnamento di *Laboratorio artistico* del primo biennio elaborano il presente progetto specificando finalità, obiettivi, piano di lavoro, percorsi disciplinari e contenuti.

FINALITÀ:

Il laboratorio artistico è un “contenitore” di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Gli insegnamenti, svolti con criterio modulare a rotazione nell’arco del biennio, consistono nella pratica delle procedure e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati di ARCHITETTURA E AMBIENTE, DESIGN, SCENOGRAFIA, al fine di favorire una scelta consapevole dell’indirizzo da parte dello studente. Garantita la funzione orientativa, il laboratorio artistico potrà essere utilizzato anche per insegnamenti mirati all’approfondimento tematico di determinate tecniche trasversali.

OBIETTIVI:

- A. Acquisire conoscenze e competenze di base nell’uso degli strumenti e delle tecniche operative specifiche dei laboratori attivati;
- B. Acquisire competenze trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, disegno assistito (CAD, se disponibili attrezzature e spazi idonei) e realizzazione di modelli grafico geometrici e/o modelli fisici.
- C. Sviluppare la capacità di utilizzare le pratiche operative acquisite nell’ambito di tutte le discipline artistiche. Conoscere in modo approfondito le tematiche generali delle specifiche discipline progettuali, anche attraverso il contatto diretto con le classi del triennio che sono già inserite nel percorso didattico di indirizzo.

Parte II: Carta operativa della scuola

PERCORSI DISCIPLINARI E CONTENUTI DEL PRIMO ANNO:

⇒ **LABORATORIO ARTISTICO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE:**

- La comunicazione attraverso le immagini.*
- La comunicazione attraverso l'architettura: cenni di storia dell'architettura.*
- Strutture delle forme geometriche fondamentali.*
- Conoscenza degli strumenti e dei materiali.*
- Studio di modelli grafici, fisici e virtuali.*
- Analisi e studio di progetti architettonici o urbanistici.*

⇒ **LABORATORIO ARTISTICO DI DESIGN:**

- La comunicazione attraverso le immagini.*
- La comunicazione attraverso gli oggetti: cenni di storia del design*
- Strutture delle forme geometriche fondamentali.*
- Conoscenza degli strumenti e dei materiali.*
- Studio di modelli grafici, fisici e virtuali.*
- Analisi e studio di esempi di prodotti di industrial design.*

⇒ **LABORATORIO ARTISTICO DI SCENOGRAFIA:**

- La comunicazione attraverso il teatro: cenni storici di scenografia*
- Strutture delle forme geometriche fondamentali.*
- Conoscenza degli strumenti e dei materiali.*
- Studio di modelli grafici, fisici e virtuali.*
- Analisi e studio di esempi di scenografia.*

PERCORSI DISCIPLINARI E CONTENUTI DEL SECONDO ANNO:

• **LABORATORIO ARTISTICO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE:**

- La comunicazione attraverso le immagini.*
- La comunicazione attraverso l'architettura: cenni di storia dell'architettura.*
- Strutture delle forme geometriche fondamentali.*
- Conoscenza degli strumenti e dei materiali.*
- Studio di modelli grafici, fisici e virtuali.*
- Analisi e studio di progetti architettonici o urbanistici.*
- Percorsi di orientamento programmati con i docenti del triennio di indirizzo*

• **LABORATORIO ARTISTICO DI DESIGN:**

- La comunicazione attraverso le immagini.*
- La comunicazione attraverso gli oggetti: cenni di storia del design*
- Strutture delle forme geometriche fondamentali.*
- Conoscenza degli strumenti e dei materiali.*
- Studio di modelli grafici, fisici e virtuali.*
- Analisi e studio di esempi di prodotti di industrial design.*
- Percorsi di orientamento programmati con i docenti del triennio di indirizzo*

• **LABORATORIO ARTISTICO DI SCENOGRAFIA:**

- La comunicazione attraverso il teatro: cenni storici di scenografia*
- Strutture delle forme geometriche fondamentali.*
- Conoscenza degli strumenti e dei materiali.*
- Studio di modelli grafici, fisici e virtuali.*
- Analisi e studio di esempi di scenografia.*

Percorsi di orientamento programmati con i docenti del triennio di indirizzo

Nella valutazione saranno considerati prioritariamente l'interesse, l'impegno e la partecipazione con cui lo studente affronterà le esercitazioni proposte. Oggetto di valutazione saranno gli elaborati prodotti singolarmente o le parti di elaborati di gruppo.



IL CURRICOLO D'ISTITUTO

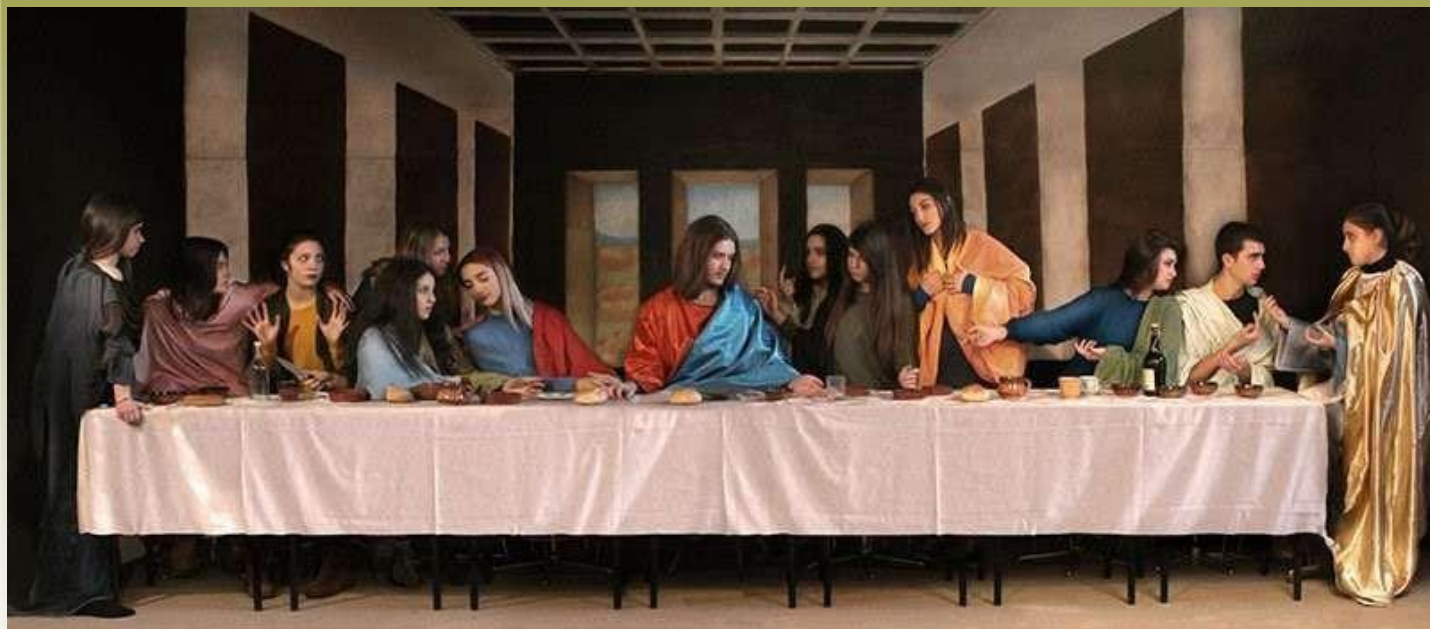
DIPARTIMENTO LABORATORI ARTISTICI 1° BIENNIO

COMPETENZE PER I LABORATORI ARTISTICI DEL BIENNIO

FORMULATO NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

- ⇒ Competenze di base nell'uso degli strumenti e delle tecniche operative specifiche dei laboratori attivati.
- ⇒ Competenze trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali), e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati, corretto utilizzo degli strumenti, delle tecniche esecutive e delle tecnologie, comprensione della terminologia artistica e del linguaggio visivo, disegno a mano libera e con squadre, riga e compasso (se disponibili attrezzature e spazi idonei), uso appropriato del linguaggio tecnico (della terminologia e delle convenzioni), disegno assistito (CAD, se disponibili attrezzature e spazi idonei) e realizzazione di modelli grafici e/o modelli fisici.
- ⇒ Uso dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione e costruzione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.
- ⇒ Acquisire ed applicazione dei principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio con traduzione dei dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale.
- ⇒ L'allievo attraverso l'esperienza pratica di laboratorio deve acquisire un metodo e una conoscenza sull'uso di tecniche grafiche- pittoriche- plastiche e costruire forme attraverso la geometria.
- ⇒ L'allievo maturerà la capacità di creare forme grafiche, pittoriche, plastiche, la progettazione e la costruzione di forme semplici e complesse con l'uso dei materiali messi a disposizione per la realizzazione di prototipi e manufatti.
- ⇒ Competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafico-pittorica, plastico-scultorea e geometrico-spaziale, uso e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno, il colore, lo volume e la riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante e la composizione di forme e oggetti disegnati e assemblati.
- ⇒ Nel laboratorio artistico lo studente affronterà lo studio dei principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi.
- ⇒ Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata acquisendo sempre più autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione, dell'esercizio e della pratica laboratoriale.
- ⇒ Attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (mine, graphos, pennarelli, spruzzo, stencil), pittoriche (acquerello, tempera, acrilico, inchiostri), scultoree (stiacciato, bassorilievo, altorilievo, tuttotondo di piccola dimensione in argilla, cera, plastilina, gesso, etc), di design (tavole tecniche, modellazione, assemblaggio, rendering, stampa) e geometriche (proiezioni ortogonali, assonometrie, sezioni), affronterà la genesi della forma grafico-pittorica, plastico-scultorea, geometrico-spaziale tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, spazio/forma, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, etc, secondo i principi della composizione.
- ⇒ Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e plastico-scultorea e geometrica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario concentrarsi sulle principali teorie compositive, della proporzione, del colore, dell'anatomia umana e quelle essenziali della percezione visiva.
- ⇒ Il laboratorio artistico può essere sfruttato anche come approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche.
- ⇒ Sarebbe opportuno indirizzare gli studenti anche all'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti.

Parte II: Carta operativa della scuola



**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE,
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE—LABORATORIO ARTISTICO**

Percorsi disciplinari LICEO ARTISTICO

1° Biennio PRIMO ANNO

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE</p>	<p>Conoscere il significato del concetto di “proporzione”. Conoscere il valore del punto di vista e della distanza dal soggetto. Conoscere l'importanza dell'illuminazione, delle fonti luminose e dell'incidenza della luce. Conoscere gli indizi di profondità. Conoscere i materiali e i supporti basilari propri del disegno (dalla matita, alla carta, al computer). Conoscere le modalità d'organizzazione d'insieme di un elaborato. Conoscere la strutturazione dei segni nel “campo”: la configurazione e le sue regole. Conoscere le funzioni espressive dell'inquadratura e le fondamentali regole della composizione grafico - pittorica.</p>	<p>Saper impostare correttamente un'immagine sul foglio, nel rispetto delle regole del codice visuale. Saper realizzare un elaborato grafico-pittorico utilizzando materiali, tecniche e strumenti appropriati. Utilizzare consapevolmente materiali e supporti convenzionali e non. Saper controllare e variare il grado di definizione dell'immagine disegnata. Disegno: saper disegnare a mano libera e in modo guidato. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa dei linguaggi artistici in vari contesti. Saper riconoscere e utilizzare i codici e le tecniche del linguaggio espressivo-visuale.</p>
<p>LABORATORIO ARTISTICO DELLA FIGURAZIONE</p>	<p>Conoscere la tecnica per disegnare dal vero e a mano libera forme e volumi di vario genere. Conoscere i diversi sistemi di rappresentazione (disegno a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione). Conoscere le tecniche principali di restituzione grafica e pittorica. Conoscere il modo di riprodurre un'immagine bi-tridimensionale semplice. Conoscere le tecniche grafico-pittorico di base (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri). Conoscere il modo per raffigurare, in maniera autonoma e con adeguata metodologia, composizioni libere. Conoscere il modo per creare una composizione di elementi decorativi dati dall'analisi di forme naturali (foglie, conchiglie, etc.), di forme geometriche e solidi semplici.</p>	<p>Saper disegnare dal vero, a mano libera, forme e volumi di vario genere. Saper applicare le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione). Saper applicare le tecniche principali di restituzione grafica e pittorica. Saper analizzare e riprodurre un'immagine bi-tridimensionale semplice. Saper utilizzare le tecniche grafico-pittorico di base (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri). Saper raffigurare, in maniera autonoma e con adeguata metodologia, composizioni libere. Saper rendere la forma in senso tridimensionale attraverso le diverse tipologie di chiaroscuro: sfumato, tratteggio unidirezionale, tratteggio incrociato. Saper creare una composizione di elementi decorativi dati dall'analisi di forme naturali (foglie, conchiglie, etc.), di forme geometriche e solidi semplici.</p>
<p>DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE LABORATORIO ARTISTICO</p>	<p>OBIETTIVI TRASVERSALI I contenuti specifici della materia intendono approfondire l'aspetto calato nella pratica artistica e trovano collegamento nelle tematiche connesse alla materia di Discipline Plastiche e Discipline Geometriche. Essi sono finalizzati ad una maggiore comprensione e fruizione delle immagini, in special modo quelle studiate in “Storia dell'Arte”.</p>	

Le programmazioni nella loro formulazione tengono conto della certificazione delle competenze da redigere al termine del 1° biennio obbligatorio, così come stabilito dal DPR n. 122/2009 e dalle linee guida sull'obbligo di istruzione.

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE,
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE—LABORATORIO ARTISTICO
Percorsi disciplinari LICEO ARTISTICO
1° Biennio SECONDO ANNO**

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	<p>Conoscere le varianti percettive: introduzione al fenomeno dei contrasti.</p> <p>Avere conoscenze di base nel campo della percezione visiva.</p> <p>Avere conoscenze di base del linguaggio visivo e dei suoi principali codici.</p> <p>Avere conoscenze di base delle principali tecniche grafiche e pittoriche.</p> <p>Conoscere le caratteristiche proprie degli elementi naturalistici e architettonici.</p> <p>Conoscere i principi fondanti del disegno inteso sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico alle diverse discipline.</p> <p>Avere consapevolezza che il disegno e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale e che essi non sono solo riducibili ad un atto tecnico, ma sono soprattutto forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.</p>	<p>Saper descrivere le fasi del percorso operativo facendo uso anche del linguaggio verbale.</p> <p>Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.</p> <p>Saper utilizzare testi multimediali per la catalogazione semplice del proprio lavoro.</p> <p>Acquisire le competenze necessarie per l'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica.</p> <p>Acquisire un uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e, soprattutto, comprensione e applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Utilizzare e produrre testi multimediali. Sviluppare il <i>vedere</i> come metodo di conoscenza del dato reale con il fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo.</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente gli elementi fondamentali della grammatica visiva.</p> <p>Acquisire una corretta metodologia di analisi ed elaborazione grafica da utilizzare nei diversi campi di applicazione del disegno.</p>
LABORATORIO ARTISTICO	<p>Sa applicare i procedimenti tecnici di ogni singolo laboratorio utilizzando i materiali più appropriati. Sa utilizzare lo specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale relativo al singolo indirizzo. Sa distinguere gli elementi essenziali che differenziano i relativi laboratori.</p>	
	<p>Conoscere la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.</p>	<p>di fonti. Comprendere la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.</p>

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA alla fine del secondo anno.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	<p>Sviluppare l'osservazione come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del dipingere.</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente gli elementi grammaticali di base della composizione visiva.</p>
---	--

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE,
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE—LABORATORIO ARTISTICO

Percorsi disciplinari LICEO ARTISTICO

1° Biennio PRIMO ANNO

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</p>	<p>Conoscere gli elementi grammaticali del linguaggio plastico</p> <p>Conoscere i sistemi di rappresentazione grafica finalizzati al progetto tridimensionale.</p> <p>Conoscere i primi elementi visivi e percettivi del linguaggio plastico scultoreo.</p> <p>Conoscere le regole di composizione grafica e principi fondamentali della percezione visiva.</p> <p>Conoscere ed utilizzare materiali e strumenti per la modellazione plastico tridimensionale.</p> <p>Studio grafico e plastico delle forma plastica attraverso l’osservazione dal vero</p>	<p>Produrre semplici elaborati attraverso interventi di trasformazione della superficie: tagli, pieghe, strappi ecc. (carta, cartoncino).</p> <p>Produrre semplici elaborati attraverso interventi di trasformazione della superficie plastica impronte, tracce, stacciato, bassorilievo, altorilievo.</p> <p>Interpretazione dell’opera plastica attraverso la modellazione, l’intaglio e l’assemblaggio.</p> <p>Applicare e sperimentare le tecniche grafico-scultoree in un progetto complesso.</p> <p>Utilizzare i materiali, le tecniche, gli strumenti e le tecnologie in maniera autonoma.</p>
<p>LABORATORIO ARTISTICO DELLA FIGURAZIONE</p>	<p>Conoscere le principali tecniche di restituzione plastico-scultorea.</p> <p>Conoscere la terminologia tecnica essenziale.</p> <p>Conoscere ed applicare i principi che regolano la costruzione della forma tridimensionale e lo spazio circostante.</p> <p>Conoscere le metodologie appropriate per la realizzazione di opere plastico scultoree.</p>	<p>Saper realizzare elaborati grafici attraverso studio d’immagini.</p> <p>Saper realizzare manufatti plastico tridimensionali in argilla o altri materiali (stacciato, bassorilievo e altorilievo tuttotondo).</p> <p>Saper realizzare progetti grafico/plastici</p> <p>Saper realizzare elaborati plastico tridimensionali.</p> <p>Saper utilizzare i materiali plastici</p> <p>Saper organizzare i tempi ed il proprio spazio di lavoro</p>
<p>DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE LABORATORIO ARTISTICO</p>	<p>OBIETTIVI TRASVERSALI</p> <p>I contenuti specifici della materia intendono approfondire l’aspetto calato nella pratica artistica e trovano collegamento nelle tematiche connesse alla materia di Discipline Plastiche e Discipline Geometriche. Essi sono finalizzati ad una maggiore comprensione e fruizione delle immagini, in special modo quelle studiate in “Storia dell’Arte”.</p>	

Le programmazioni nella loro formulazione tengono conto della certificazione delle competenze da redigere al termine del 1° biennio obbligatorio, così come stabilito dal DPR n. 122/2009 e dalle linee guida sull'obbligo di istruzione.

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PLASTICHE,
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE—LABORATORIO ARTISTICO
Percorsi disciplinari LICEO ARTISTICO
1° Biennio SECONDO ANNO**

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p style="text-align: center;">DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</p>	<p>Conoscere il metodo progettuale funzionale all'ideazione di una forma tridimensionale.</p> <p>Conoscere le principali evoluzioni stilistiche e tecniche della scultura.</p> <p>Conoscere le principali tecniche di conservazione e restauro di opere Plastico scultoree.</p> <p>Conoscere la figura umana attraverso lo studio grafico dal vero dato dall'osservazione di calchi in gesso di diverse epoche storiche.</p> <p>Conoscere l'anatomia della figura umana attraverso lo studio grafico e l'osservazione dal vero.</p> <p>Conoscere i principali metodi e tecnologie atti alla realizzazione di opere plastico tridimensionali a tema Figurativo, decorativo di ambientazione e di ricerca artistica.</p>	<p>Saper produrre elaborati tridimensionali attraverso interventi di trasformazione della materia plastica.</p> <p>Saper realizzare ed Interpretare un opera plastica attraverso l'acquisizione delle tecniche di modellazione, d'intaglio e di assemblaggio.</p> <p>Saper applicare e sperimentare le tecniche grafico-scultoree in un progetto complesso.</p> <p>Saper analizzare, rappresentare ed interpretare l'opera plastica in funzione del progetto.</p> <p>Saper individuare le interazioni tra la realtà e la scultura tra i diversi linguaggi artistici.</p> <p>Saper applicare le regole compositive e i principi fondamentali della percezione visiva nell'elaborazione del progetto plastico tridimensionale.</p> <p>Conoscere le principali tecniche di conservazione e restauro di opere plastico scultoree.</p>
<p style="text-align: center;">LABORATORIO ARTISTICO DELLA FIGURAZIONE</p>	<p>Conoscere la forma plastica attraverso lo studio grafico e plastico realizzativo dal vero</p> <p>Conoscere i principali sistemi di restituzione geometrica e proiettiva finalizzata alla realizzazione plastico tridimensionale</p> <p>Conoscere tecniche e metodologie atte alla realizzazione grafico pittorica e plastico scultorea della forma tridimensionale attraverso la modellazione in altorilievo e tuttotondo e per installazione.</p> <p>Conoscere il percorso storico e stilistico della scultura Conoscenza delle possibilità espressive dei materiali nella rappresentazione plastica</p>	<p>Saper realizzare manufatti grafico pittorici e plastico scultorei attraverso lo studio dal vero di opere classiche e rinascimentali</p> <p>Saper realizzare progetti grafico plastico creativi</p> <p>Saper realizzare manufatti plastico scultorei in diversi materiali</p> <p>Saper realizzare elaborati plastico scultorei e scenoplastici</p> <p>Saper applicare correttamente tecniche e metodologie nella realizzazione di un progetto plastico complesso.</p>

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA alla fine del secondo anno.

<p style="text-align: center;">DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE</p>	<p>Saper utilizzare e conoscere i materiali, le tecniche e gli strumenti della produzione plastico-scultorea.</p> <p>Saper applicare i principi che regolano la costruzione della forma plastica attraverso il volume e la superficie.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze e le procedure specifiche dei linguaggi plastico tridimensionali.</p> <p>Saper utilizzare consapevolmente i principi che regolano la costruzione della forma tridimensionale nello spazio.</p> <p>Saper cogliere il valore culturale del linguaggio plastico tridimensionale.</p>
<p style="text-align: center;">LABORATORIO ARTISTICO</p>	<p>Sa applicare i procedimenti tecnici di ogni singolo laboratorio utilizzando i materiali più appropriati.</p> <p>Sa utilizzare lo specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale relativo al singolo indirizzo.</p> <p>Sa distinguere gli elementi essenziali che differenziano i relativi laboratori.</p>

PRIMO BIENNIO—PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA E AMBIENTE, DESIGN E SCENOGRAFIA

Percorsi disciplinari LICEO ARTISTICO

1° Biennio PRIMO ANNO

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ
DISCIPLINE GEOMETRICHE	<p>Costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali.</p> <p>Applicazione dei principi di proiezione e sezione.</p> <p>Proiezioni ortogonali. Schizzo a mano libera. Costruzione di semplici modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi.</p> <p>Uso dei mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati</p>	<p>Riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della geometria euclidea.</p> <p>Conoscere e applicare le regole e le tecniche per rappresentare, secondo il metodo delle proiezioni ortogonali, gli oggetti collocati nello spazio.</p> <p>Comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio universale basato su segni convenzionali e regole universali.</p>
LABORATORIO ARTISTICO DI SCENOGRAFIA	<p>Cenni storici di scenografia: il teatro Greco – Ellenico - Romano e del Medioevo. Come nasce la scenografia: ieri e oggi. Elementi di scenotecnica teatrale e televisiva.</p> <p>Prospettiva teatrale. Divisione prospettica di una spaccato. Costruzione di un modello architettonico di un palcoscenico a proscenio.</p> <p>Conoscere i metodi di rappresentazione progettuale di elementi scenoplastici bidimensionali e tridimensionali.</p> <p>Conoscere ed utilizzare le tecniche e gli strumenti artigianali e contemporanei più diffusi per la realizzazione di elementi scenoplastici teatrali, cinematografici, televisivi, espositivi e di ricerca artistica ,coniugando le esigenze estetiche concettuali e comunicative legate strettamente al tema assegnato.</p>	<p>Sapere individuare le differenze essenziali tra le varie tipologie del teatro nella storia.</p> <p>Conoscere le modalità operative delle tecniche basilari della scenografia.</p> <p>Conoscere le tecniche e i materiali per la realizzazione di un modello scenico.</p> <p>Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla realizzazione degli elementi scenoplastici nello spazio scenico</p> <p>Saper applicare le regole compositive e i principi fondamentali della percezione visiva nell'elaborazione del progetto.</p>
LABORATORIO ARTISTICO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE	<p>Strutture delle forme geometriche fondamentali.</p> <p>Strutture modulari a due e tre dimensioni. Composizioni tridimensionali su reticoli modulari. Conoscenza degli strumenti e dei materiali: esercitazione di taglio e incisione. Studio di modelli con nodi costruttivi piani.</p> <p>Studio di un "Metaprogetto" razionalizzante utilizzando elementi geometrici.</p> <p>Leggere la città. Il sopralluogo. Impaginare una tavola.</p>	<p>Capacità di analizzare gli elementi costruttivi delle forme.</p> <p>Capacità di riconoscere, descrivere, rappresentare le caratteristiche formali, costruttive e storiche di un ambiente.</p>
LABORATORIO ARTISTICO DI DESIGN DELL'INDUSTRIA	<p>Strutture delle forme geometriche fondamentali.</p> <p>Strutture modulari a due e tre dimensioni. Composizioni tridimensionali su reticoli modulari. Conoscenza degli strumenti e dei materiali: esercitazione di taglio e incisione.</p> <p>Studio di modelli con nodi costruttivi piani. Studio di un "Metaprogetto" razionalizzante utilizzando elementi geometrici.</p> <p>Cenni di storia del design. Differenza tra artista e design. Analisi di una cellula abitativa: distribuzione, percorsi, arredi.</p>	<p>Capacità di analizzare gli elementi costruttivi delle forme.</p> <p>Capacità di riconoscere, descrivere, rappresentare le caratteristiche formali, costruttive di un manufatto di design.</p>

Le programmazioni nella loro formulazione tengono conto della certificazione delle competenze da redigere al termine del 1° biennio obbligatorio, così come stabilito dal DPR n. 122/2009 e dalle linee guida sull'obbligo di istruzione.

**DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA E AMBIENTE, DESIGN E SCENOGRAFIA**

Percorsi disciplinari LICEO ARTISTICO

1° Biennio SECONDO ANNO

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ
DISCIPLINE GEOMETRICHE	Rappresentazione assonometrica: assonometrie ortogonali: isomerica, dimetrica e trimetrica; assonometria obliqua. Uso intuitivo della prospettiva. Schizzo a mano libera. Costruzioni prospettiche realizzate secondo i principi di geometria descrittiva di semplici oggetti nello spazio. Costruzione di semplici modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi. Uso dei mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati	Acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio. Conoscere le diversità intercorrenti tra proiezioni parallele e proiezioni centrali. Distinguere le proiezioni assonometriche ortogonali da quelle oblique. Utilizzare i diversi tipi di assonometria in funzione degli scopi del disegno. Rappresentare lo spazio mediante visioni prospettive intuitive e costruite secondo i metodi della geometria descrittiva.
LABORATORIO ARTISTICO DI SCENOGRAFIA	Cenni storici di scenografia: il teatro Rinascimentale – Barocco- dell'Ottocento e Novecento. Lo scenario e l'allestimento scenico. Colori spettrali. Bozzetti-Modelli –Le Piante. Scenotecnica teatrale e cinematografica. Costruzione di un modello di scena. Cenni di storia della scenografia con particolare attenzione alla scenoplastica. Conoscere le principali tecniche-stilistiche plastico scenografiche nell'elaborazione e nella realizzazione di un progetto scenoplastico. Conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico inerente alla realizzazione di elementi scenoplastici.	Sapere individuare le differenze essenziali tra le varie tipologie del teatro nella storia. Acquisizione degli elementi costruttivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema. Saper realizzare elementi scenoplastici attraverso l'acquisizione di tecniche e metodologie. Saper realizzare un elemento scenoplastico attraverso le tecnologie della modellazione. Saper realizzare elementi scenoplastici inserendoli in un contesto scenografico complesso.
LABORATORIO ARTISTICO DI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Il cubo e la griglia come esercizio di architettura. I caratteri dell'edificio: scomposizione e ricomposizione. I caratteri del vuoto: "ideogramma di progetto: una piazza".	Capacità di riconoscere, descrivere, rappresentare le caratteristiche formali, costruttive di un manufatto architettonico.
LABORATORIO ARTISTICO DESIGN DELL'INDUSTRIA	Cenni di ergonomia e sua applicazione. Rilievo di un oggetto semplice: forma, funzione, meccanismi, rapporti con la persona. La costruzione dell'alloggio tipo. Analisi tipologiche ed evoluzione della cellula abitativa.	Capacità di riconoscere, descrivere, rappresentare le caratteristiche formali, costruttive di un manufatto di design.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA alla fine del secondo anno.

DISCIPLINE GEOMETRICHE	Saper formalizzare secondo convenzioni proprie della geometria descrittiva la rappresentazione grafica di oggetti. Viceversa, data la rappresentazione grafica di un oggetto, essere in grado di descrivere verbalmente la sua forma e la sua collocazione nello spazio. Saper tradurre un disegno in proiezione ortogonale in un disegno assonometrico e viceversa. Saper tradurre un disegno in proiezione ortogonale in un disegno e viceversa. Saper ripercorrere, attraverso una adeguata documentazione grafica, le varie fasi attraverso le quali una idea progettuale prende forma fino a concretizzarsi in un oggetto.
LABORATORIO ARTISTICO	Sa applicare i procedimenti tecnici di ogni singolo laboratorio utilizzando i materiali più appropriati. Sa utilizzare lo specifico linguaggio per la lettura del processo progettuale relativo al singolo indirizzo. Sa distinguere gli elementi essenziali che differenziano i relativi laboratori.

PRIMO BIENNIO—PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI

Le programmazioni nella loro formulazione tengono conto della certificazione delle competenze da redigere al termine del 1° biennio obbligatorio, così come stabilito dal DPR n. 122/2009 e dalle linee guida sull'obbligo di istruzione.

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GRAFICHE
DISCIPLINE GRAFICHE —LABORATORIO ARTISTICO
Percorsi disciplinari LICEO ARTISTICO
1° Biennio

DISCIPLINE	CONOSCENZE	ABILITÀ
LABORATORIO ARTISTICO DI GRAFICA	<p>La grafica, i codici e le tecniche.</p> <p>La progettazione e i possibili settori in cui un “progettista” può intervenire in modo creativo.</p> <p>La grafica editoriale.</p> <p>Primo approccio alla progettazione della copertina di un libro per l’infanzia.</p> <p>La grafica e i possibili settori in cui un “progettista” può intervenire in modo creativo.</p> <p>Il manifesto pubblicitario.</p> <p>Primo approccio alla progettazione di un manifesto pubblicitario.</p>	<p>Anticipazione delle procedure e delle tecniche essenziali.</p> <p>Approfondimento tematico e di tecniche artistiche.</p> <p>Utilizzare software per l’impaginazione elettronica</p> <p>Conoscenza dei procedimenti e delle tecniche essenziali per l’ideazione di un progetto di grafica.</p> <p>Costruire un messaggio visivo realizzando un insieme di segni il cui significato sia funzionale a uno scopo comunicativo dato.</p>

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA alla fine del secondo anno.

LABORATORIO ARTISTICO DI GRAFICA	<p>Conoscenza e uso delle metodologie appropriate.</p> <p>Capacità di cogliere il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva.</p> <p>Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.</p> <p>Spirito di iniziativa e intraprendenza.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Progettare .</p>
---	---

Alla luce degli esiti delle indagini OCSE-PISA e Invalsi sui livelli di competenza degli studenti italiani, sulla base della promozione dell'innalzamento del livello d'istruzione degli studenti del nostro Istituto e sulla base del recepimento delle programmazioni dipartimentali, si procede alla delimitazione del curriculum d'istituto centrato sulle competenze, impostata sul metodo della ricerca-azione secondo le fasi di seguito riportate:

- ⇒ Riflessione sugli scenari relativi all'**elevamento dell'obbligo** e analisi degli orizzonti culturali (Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente, Strategia di Lisbona, Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). Alfabetizzazione su conoscenze – abilità – competenze. Individuazione dei nodi strutturali dell'elaborazione di un curriculum per competenze. **Strutturazione dei dipartimenti** secondo quanto previsto dal D.M. 22 agosto 2007 n. 139.
- ⇒ Revisione del curriculum d'Istituto (biennio iniziale - secondo biennio - quinto anno) per assi ed elaborazione di un modello di **progettazione disciplinare per competenze che potrà fungere da modello di programmazione per competenze del Consiglio di Classe**.
- ⇒ Revisione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali relative al biennio iniziale, al secondo biennio e al quinto anno.



Parte II: Carta operativa della scuola

DIPARTIMENTO AREA UMANISTICA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA PRIMO BIENNIO

ITALIANO	<p>Saper utilizzare in modo semplice gli strumenti espressivi. Saper leggere e comprendere in modo essenziale i diversi testi scritti. Saper produrre in modo chiaro e semplice testi in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>
STORIA	<p>Sapersi orientare nello spazio e nel tempo. Conoscere il linguaggio specifico. Conoscere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche.</p>
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. Saper costruire la propria identità personale.</p>
GEOGRAFIA	<p>Sapersi orientare nello spazio. Conoscere in modo essenziale i cambiamenti e le diversità del "Mondo globale".</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>Saper collocare nello spazio e nel tempo gli autori e le opere d'arte; saper leggere un'opera d'arte nei suoi aspetti essenziali utilizzando il linguaggio specifico e la terminologia appropriata.</p>
INGLESE	<p>Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p>
RELIGIONE	<p>Conoscere i principi fondamentali delle religioni non bibliche e delle tappe significative della storia d'Israele. Acquisire il linguaggio specifico.</p>

**DIPARTIMENTO AREA SCIENTIFICA
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA
PRIMO BIENNIO**

MATEMATICA

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Individuare strategie appropriate per analizzare e risolvere un problema, utilizzando opportuni modelli matematici.

Utilizzare concetti e tecniche matematiche nell'ambito delle arti grafiche, pittoriche e architettoniche.

SCIENZE

Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale sapendo riconoscere, nelle sue forme, i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare, sia pur in modo molto semplice, qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia ed energia a partire da esperienze elementari da fare anche in classe.

**SCIENZE
MOTORIE E
SPORTIVE**

Aver acquisito padronanza motoria e capacità di relazionare.

Aver migliorato le grandi funzioni organiche.

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Competenze da acquisire coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi con specifico riferimento all'EQF:

Livello EQF : 3 / 4/			
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><u>AREA</u> <u>DEI</u> <u>LINGUAGGI</u></p>	<p>Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo all'ambito della comunicazione iconica e visiva.</p> <p>Analizza e interpreta diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore.</p> <p>Fruisce consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</p>	<p>Comprende il messaggio contenuto in un testo orale e scritto cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo.</p> <p>Riconosce differenti registri comunicativi in un testo.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</p> <p>Saper utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici.</p> <p>Raccoglie e struttura informazioni anche in modo cooperativo.</p> <p>Intesse conversazioni tramite precise argomentazioni a carattere dialogico.</p> <p>Ascolta e dialoga con interlocutori esperti e confronta il proprio punto di vista con quello espresso da tecnici del settore.</p> <p>Distingue i caratteri e gli stili artistici rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori.</p> <p>Si orienta nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale.</p> <p>Utilizza, sa ideare e realizzare prodotti multimediali in rapporto ad esigenze di studio professionali e personali.</p> <p>Comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Riconosce contesto scopo e destinatario della comunicazione.</p> <p>Conosce i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.</p> <p>Riconosce i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, iconico.</p>

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Competenze da acquisire coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi con specifico riferimento all'EQF:

Livello EQF : 3 / 4			
	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><u>AREA</u> <u>SCIENTIFICA</u></p>	<p>È consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Riconosce il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>Sa cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>Adotta semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p> <p>Sa spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software.</p> <p>Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.</p>	<p>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto").</p> <p>Il metodo della progettazione. Architettura del computer</p> <p>Struttura di Internet</p> <p>Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi (tipologia di menù, operazioni di edizione, creazione e conservazione di documenti ecc.).</p> <p>Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p>

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Competenze da acquisire coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi con specifico riferimento

Livello EQF : 3 / 4	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
AREA DI INDIRIZZO (TECNICO- PROFESSIONA- LIZZANTE)	<p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni nel contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p> <p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p> <p>Lo studente progetta studi architettonici/di design, grafici e pittorici, scultorei, scenografici nei rispettivi ambiti di riferimento applicativi.</p>	<p>Riconosce una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici nel campo di lavoro o di studio.</p> <p>Lo studente sa utilizzare con padronanza elementi, materiali e sistemi che strutturano e articolano un oggetto architettonico / di design / di editing per la componente legata all'illustrazione e/o per quella legata alla narrazione scritta /alla figurazione pittorica e plastica / alla rappresentazione scenotecnica.</p> <p>Lo studente sa elaborare e relazionare correttamente tra loro le singole fasi del progetto.</p> <p>Lo studente applica correttamente strumenti e tecniche necessari alla stesura delle singole fasi di progetto, dalla ideazione alla sua presentazione, gestione e realizzazione</p>	<p>Conoscenza pratica e teorica di contesti diversificati in ambito di lavoro o di studio.</p> <p>Lo studente conosce elementi, materiali e sistemi che strutturano e articolano un oggetto architettonico / di design / di grafica per la componente legata all'illustrazione e alla progettazione pubblicitaria e/o per quella legata alla narrazione scritta /alla figurazione pittorica e plastica / alla rappresentazione scenotecnica</p> <p>Lo studente conosce le varie fasi di un progetto dalla ideazione alla sua presentazione, gestione e realizzazione e le relazioni che intercorrono tra loro.</p> <p>Lo studente conosce strumenti e tecniche necessari alla stesura delle singole fasi di progetto, dalla ideazione alla sua presentazione, gestione e realizzazione</p>

SECONDO BIENNIO E MONOENNIO

Competenze da acquisire coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi con specifico riferimento

Livello EQF : 3 / 4	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
AREA DI CITTADINANZA	<p>Sa utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale.</p> <p>Coglie le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali</p>	<p>Interpretare fatti e processi della vita sociale e professionale con l'aiuto dei fondamentali concetti e teorie economico – giuridiche.</p> <p>Saper individuare le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di riferimento dalle istituzioni locali, nazionali, europee e dagli organismi internazionali</p> <p>Saper riconoscere le implicazioni e l'utilizzo della proprietà intellettuale</p>	<p>Riconosce l'esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale ed il loro significato rispetto a sé ed agli altri.</p> <p>Coglie il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze.</p> <p>Coglie le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.</p> <p>Analizza/valuta gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico.</p> <p>Riconosce le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale in funzione della propria progettualità personale sviluppando modalità e strategie per proporsi sul mercato del lavoro</p>



COMPETENZE TRASVERSALI

SONO DI SEGUITO INDICATE LE COMPETENZE TRASVERSALI DA ACQUISIRE ALLA FINE DEL PERCORSO LICEALE, COERENTI CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEL CURRICOLO E LA SPECIFICITÀ DEGLI INDIRIZZI DI STUDIO:

1. Essere in grado di raggiungere gli obiettivi individuali e di contribuire a quelli di gruppo, anche in presenza di ostacoli, adattando in modo flessibile ed efficiente le risorse disponibili, ottimizzando costi e benefici nel rispetto dei tempi e della qualità attesa (orientamento al risultato)
2. Essere in grado di strutturare le attività, le risorse possedute, il tempo disponibile per il raggiungimento di un obiettivo (organizzazione/programmazione)
3. Essere in grado di individuare e risolvere i problemi analizzandoli e giungendo rapidamente alla proposta di soluzioni efficaci e coerenti, mantenendo una visione integrata di tutte le variabili presenti (economiche, aziendali, umane, tecniche e di contesto)
4. Conoscere i processi “caratteristici” della funzione “progettazione” e le interazioni con il mondo del lavoro
5. Essere in grado di utilizzare metodologie e strumenti relativi alla soddisfazione del cliente in un contesto lavorativo
6. Approccio relazionale per la gestione della comunicazione
7. Creatività e acume intuitivo per individuare opportunità del settore
8. Attitudine a gestire in modo ottimale il proprio tempo, le proprie emozioni e quelle altrui
9. Capacità di decisione e di resistenza all’insuccesso iniziale



COMPETENZE TRASVERSALI

1. Competenze disciplinari trasversali:
2. saper applicare i vari metodi della rappresentazione architettonica e del design/ pittorica e scultorea / scenotecnica funzionalmente alle varie fasi del progetto strutturale
3. saper organizzare uno spazio architettonico, con particolare attenzione all'integrazione dell'arredo nelle strutture edilizie
4. saper coordinare correttamente tra loro tutte le fasi del processo progettuale nell'ambito della comunicazione e dei linguaggi visivi.
5. consolidamento degli elementi fondamentali che riguardano le competenze nel campo della comunicazione visiva mediante l'ausilio di approfondimenti concettuali e pratici, finalizzati alla comprensione grafica artistica.
6. apprendere i rapporti che intercorrono tra immagine e comunicazione, le funzioni e i caratteri dell'immagine espressiva, emozionale ed estetica.
7. capire il linguaggio visivo e i suoi codici, il linguaggio e le tecniche della comunicazione pubblicitaria.
8. potenziare gli elementi fondamentali che riguardano le competenze nel campo della comunicazione multimediale e della comunicazione data dall'importanza del colore
9. utilizzazione di rappresentazioni concettuali e strumenti multimediali che portino alla realizzazione di elaborati personali accurati e pertinenti allo scopo voluto
10. saper creare una comunicazione espositiva e tecnica secondo forme personali

Competenze tecnico-operative (docenti delle discipline coinvolte, tutor aziendale, studenti):

1. saper analizzare i dati e i requisiti di base per lo sviluppo della progettazione: conoscere le tecnologie dei materiali utilizzati
2. saper utilizzare il mezzo informatico per la stesura della documentazione necessaria
3. saper usare la capacità creativa nei diversi ambiti applicativi di studio e di lavoro



LICEO ARTISTICO
STATALE DI LATINA
**MICHELANGELO
BUONARROTI**
VIA CAIO GIULIO CESARE, 20 - 04100 LATINA (LT)

**VERSO
NUOVE
PROFESSIONI**

**LICEO
NEL PASSO
CON I TEMPI**

-  Grafica
-  Design
-  Scenografia
-  Arti Figurative
-  Architettura & Ambiente
-  Audiovisivo & Multimediale

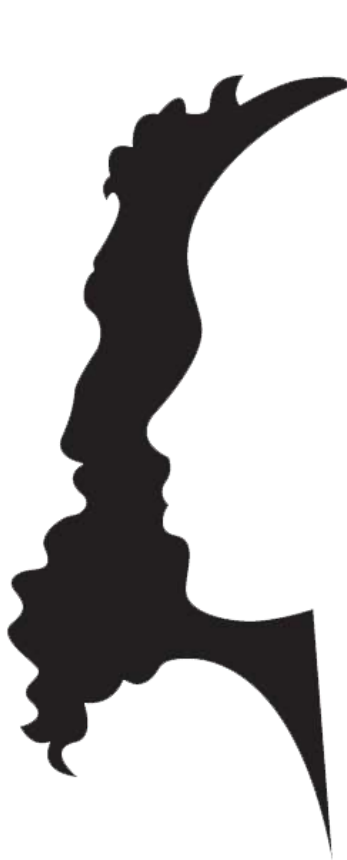
DIPARTIMENTI RUBRICHE DISCIPLINARI aggiornamento a.s. 2021-2022



LICEO ARTISTICO
STATALE DI LATINA
**MICHELANGELO
BUONARROTI**

DIPARTIMENTO FILOSOFIA TRIENNIO

a.s. 2021-22



LICEO ARTISTICO
STATALE DI LATINA
**MICHELANGELO
BUONARROTI**

Revisione e aggiornamento

mesi luglio novembre 2021

Prof.ssa Emanuela Macera

macera.emanuela@liceoartisticolatina.edu.it

Curricolo di Filosofia

Finalità generali

Le finalità dell'insegnamento della filosofia sono:

- ✚ La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio ad essi di tipo storico - critico - problematico.
- ✚ La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- ✚ La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- ✚ L'attitudine a problematizzare conoscenze idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- ✚ L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- ✚ La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
- ✚ Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi metteranno in grado lo studente di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative all'insegnamento della cittadinanza attiva e ai temi ispiratori della Costituzione.

Obiettivi di apprendimento

- ✚ Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- ✚ Problematizzare conoscenze, idee e credenze cogliendone la storicità.
- ✚ Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, con particolare attenzione alle teorie dell'arte e all'estetica.
- ✚ Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici (dal dialogo al trattato scientifico, alle confessioni, agli aforismi, compatibilmente con le ore a disposizione).
- ✚ Compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire le strategie argomentative e rintracciarne gli scopi; saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna; saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore; individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica nel suo complesso.
- ✚ Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi al problema dell'arte.
- ✚ Riflettere criticamente sulle teorie filosofiche studiate, valutandone le potenzialità esplicative.
- ✚ Discernere e valutare i presupposti filosofici connessi all'operatività artistica e all'esercizio della critica d'arte.

Contenuti e Requisiti Minimi Filosofia

Si propongono i seguenti contenuti e requisiti che dovranno costituire gli standard minimi comuni a tutte le classi, per il passaggio alla classe superiore. Tali indicazioni saranno assunte come base di partenza per la valutazione finale e per la stesura della programmazione annuale, che saranno poi sviluppate e integrate dalla docente a seconda delle esigenze didattiche della classe. Tali contenuti sono presentati articolandoli per classi.

TERZA

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il terzo anno:

1. Comprendere le origini e il senso della “filosofia”.
2. Riconoscere le linee guida del dibattito culturale svoltosi nell’Atene del V secolo, dai Sofisti a Socrate.
3. Conoscere i concetti fondamentali delle filosofie platonica ed aristotelica.
4. Conoscere aspetti essenziali dell’estetica antica e medievale.

In riferimento a questi argomenti l’alunno dovrà:

- ✚ comprendere/usarne la terminologia specifica;
- ✚ riconoscere e definire concetti;
- ✚ individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ✚ comprendere contenuto e significato di alcuni passi di opere filosofiche;
- ✚ acquisire un’accettabile capacità di utilizzare strumenti di studio quali il manuale e i testi antologici.

QUARTA

Requisiti e contenuti minimi utili a superare il quarto anno:

1. Trasformazione del paradigma gnoseologico, estetico ed epistemologico tra cinquecento e seicento, con riferimento alla rivoluzione scientifica e astronomica e al pensiero di Galileo Galilei.
2. Genesi della filosofia moderna attraverso lo sviluppo del dibattito tra empirismo e razionalismo, con particolare riferimento al pensiero di Cartesio, di Hobbes, di Locke e di Hume.
3. Preludio dell’estetica romantica: Illuminismo e Neoclassicismo, il ruolo della Bellezza nella *Critica del Giudizio* di Kant.
4. La ridefinizione della concezione estetico-filosofica ad opera del criticismo kantiano. Gli aspetti generali del Romanticismo e della filosofia idealista nell’ambito della cultura romantica. Il pensiero filosofico di Hegel con particolare riguardo alla *Fenomenologia dello spirito*.

In riferimento a questi argomenti l’alunno dovrà:

- ✚ conoscere e saper utilizzare lessico e categorie concettuali della tradizione filosofica moderna;
- ✚ arricchire la comprensione e l’uso della terminologia specifica;
- ✚ individuare problemi e temi propri della filosofia moderna;
- ✚ comprendere le tesi dei maggiori filosofi moderni
- ✚ acquisizione di metodo di lavoro che consenta la gestione autonoma delle nozioni fondamentali.

QUINTA

Requisiti e contenuti minimi

Nell'ambito della filosofia post-idealista dell'Ottocento e dei mutamenti di orizzonte avvenuti nel Novecento, data la complessità e molteplicità dei sentieri percorsi dallo sviluppo del pensiero filosofico, si ritiene di indicare un insieme di contenuti entro i quali sviluppare percorsi disciplinari da utilizzare nell'ambito della programmazione annuale.

1. Reazioni all'idealismo nel primo e secondo Ottocento:

- 1.1. critica al razionalismo hegeliano: esistenzialismo e pessimismo, Kierkegaard e Schopenhauer;
- 1.2. la razionalità scientifica: caratteri generali della cultura positivista;

2. Il Novecento e la reazione al Positivismo: la critica della razionalità:

- 2.1. Nietzsche.
- 2.2. Freud e la psicanalisi – Estetica del Surrealismo
- 2.3. Bergson: filosofia della vita, evoluzione creatrice, Art Nouveau

In relazione agli argomenti sopra riportati gli alunni dovranno saper:

- ✚ cogliere e discutere gli elementi essenziali delle teorie filosofiche studiate esprimendo anche proprie valutazioni motivate;
- ✚ saper collocare gli autori studiati e le loro principali tesi entro il contesto del dibattito culturale dell'epoca;
- ✚ utilizzare correttamente il lessico filosofico degli autori e movimenti studiati;
- ✚ comprendere i principali snodi problematici e le principali categorie concettuali degli argomenti studiati;
- ✚ Potenziamento del metodo di studio tale da consentire allo studente di affrontare in modo autonomo i momenti essenziali del processo formativo: acquisizione dei contenuti, analisi e sintesi, elaborazione logico-concettuale, espressione orale e/o scritta delle conoscenze acquisite, autovalutazione della propria preparazione.

Verifica e valutazione

La verifica dovrà tenere conto del fatto che l'educazione filosofica richiede il possesso degli strumenti della comunicazione sia orale che scritta, espressioni rispettivamente della capacità argomentativa e dell'impegno di riflessione tipici della disciplina. Per questo ci si varrà dei seguenti strumenti:

- ✚ Interrogazione
- ✚ Dialogo e discussione
- ✚ Prove scritte: riassunto e commento dei testi letti; prove semistrutturate e strutturate quali domande a risposta multipla, a risposta breve.
- ✚ Test di comprensione della lettura.
- ✚ Uso di strumenti multimediali.
- ✚ Elaborazione di ppt o pitch
- ✚ Utilizzo degli applicativi di GSuite
- ✚ Answer garden etc.
- ✚ Debate

Tempi e Modalità delle prove di verifica:

Per quanto concerne le verifiche si precisa quanto segue:

- + queste dovranno costituire uno dei principali elementi di supporto per la valutazione sommativa di fine quadrimestre e di fine anno;
- + dovranno essere effettuate almeno due prove di verifica per ogni quadrimestre.

Una più dettagliata programmazione relativa a tempi e modi delle verifiche, sarà contenuta nella programmazione annuale disciplinare. In tale sede si specificheranno modalità e tempi delle verifiche in modo che questi si integrino organicamente con la programmazione annuale del consiglio di classe, con le specifiche esigenze della classe e con le necessità che verranno a manifestarsi nel corso di svolgimento dell'attività didattica.

Per quanto riguarda **i metodi e gli strumenti di verifica**, si privilegeranno verifiche *in itinere* con interrogazioni periodiche al fine di monitorare non solo la continuità dell'impegno degli alunni e l'avvenuta comprensione degli argomenti trattati in classe, ma anche l'efficacia dell'azione didattica posta in essere; le verifiche scritte saranno elaborate in funzione della preparazione all'esame di Stato secondo le tipologie previste dalla normativa vigente e alla preparazione di quanto richiesto dalle prove ai test di ingresso universitari.

Forme di esercitazione scritta a supporto della capacità espressiva e argomentativa, nonché logico-deduttiva saranno svolte attraverso:

- + trattazione sintetica di argomenti entro un numero di righe determinato,
- + quesiti a risposta/scelta multipla o comunque strutturati,
- + test Vero/Falso, a completamento e riordino di sequenze,
- + presentazioni in ppt/pitch laddove richiesto,
- + realizzazione di video e prodotti multimediali anche su richiesta degli studenti.
- + realizzazione di prodotti artistici pittorico-scultorei a sostegno di una riflessione proposta o emergente dalla lezione,
- + letture estetiche delle opere d'arte con uso del giudizio estetico riflettente,
- + altro che la lezione sollecita in riferimento al dibattito sulla realtà e le sue evoluzioni storiche contemporanee.

PREMESSA EPISTEMOLOGICA

Le transizioni della “società liquida della conoscenza” impongono approcci e modelli interpretativi efficaci e funzionali, per i quali la trasversalità della riflessione filosofica appare e si impone come strumento operativo euristico, metacognitivo e problematizzante del processo di autoformazione e di crescita culturale dei nostri studenti.

A partire dal modello di analisi del sociologo tedesco Ferdinand Tönnies che nel 1887 ridefiniva la dicotomia *Gemeinschaft und Gesellschaft* (“comunità e società”), per definire il passaggio alla modernità come un processo di cambiamento dei rapporti interpersonali: «Ogni convivenza confidenziale, intima, esclusiva [...] viene intesa come vita in comunità; la società invece è il pubblico, è il mondo» (Tönnies, F., Ricciardi, M. 2014. *Comunità e società*. Milano: Edizioni Laterza, p. 7) in cui la comunità da intendersi come un organismo vivente, è la convivenza durevole e genuina, seguendo la lezione di Jean-Francois Lyotard sulle inevitabili fragilità prodotte dalla post-modernità, si elabora il presente **sillabo** di Filosofia, in linea con le indicazioni MIUR circa gli *Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società della conoscenza*.



FILOSOFIA E DIDATTICA PER COMPETENZE

fonte INDIRE

La didattica per competenze in filosofia mira a formare:

- ✚ competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere),
- ✚ relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività),

mira a raggiungere:

- ✚ la capacità di interpretare le diverse sfumature di senso contenute nei messaggi prodotti dal nostro agire comunicativo;
- ✚ la fruizione consapevole del valore estetico/etico in tutte le sue espressioni;
- ✚ la costruzione razionale e l'appartenenza riflessiva a un proprio contesto valoriale per esprimere una cittadinanza partecipativa e globale.

mira a favorire:

- ✚ lo sviluppo dell'attitudine critica;
- ✚ la comprensione e gli snodi del perché delle cose;
- ✚ un'apertura di possibilità in quanto concorre all'ideazione e interpretazione di modelli di vita diversi; nello studente immaginazione e capacità di ragionamento 'divergente', per concepire e prospettare scenari etici, politici, teorici, estetici differenti da quelli con cui egli ha già familiarità;
- ✚ l'educazione alla conoscenza, al riconoscimento e al rispetto della diversità, della natura e dell'ambiente.



"L'educazione è il momento che decide se noi amiamo abbastanza il mondo da assumercene la responsabilità e salvarlo così dalla rovina, che è inevitabile senza il rinnovamento, senza l'arrivo di esseri nuovi, di giovani."

Hannah Arendt,
Tra passato e futuro

1. Didattica per competenze e filosofia a partire dalle *Indicazioni nazionali*

«Al termine del percorso liceale lo studente:

- ✓ è consapevole del significato della riflessione filosofica come **modalità** specifica e **fondamentale** della ragione umana (storia del pensiero umano) che, in **epoche diverse** (storia, storiografia) e in diverse **tradizioni culturali** (geografia, intercultura), ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, **sull'esistenza** (ontologia e trascendenza) dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere (problematizzazione del vissuto, esistenza, senso, significato, semiotica);
- ✓ avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo **storico** del pensiero **occidentale** (storia del pensiero occidentale), cogliendo di ogni **autore** o **tema** (autore e tematica filosofica) trattato sia il legame col contesto storico-culturale (sociologia, storia), sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (universalismo).
- ✓ Grazie alla conoscenza degli **autori** e dei **problemi** filosofici **fondamentali** (problematicità, crisi, complessità) lo studente ha sviluppato la **riflessione** personale (metacognizione), il **giudizio** critico (pensiero critico), l'attitudine all'approfondimento (ricerca e documentazione, progettazione) e alla **discussione razionale** (logicità e dialogicità), la capacità di **argomentare** una tesi (comunicazione e argomentazione), anche in forma **scritta** (scrittura filosofica), riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il **reale** (sperimentazione e deduzione).
- ✓ Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi (lettura filosofica) lo avranno messo in grado di orientarsi su seguenti problemi fondamentali: **l'ontologia**, **l'etica** e la questione della **felicità**, il rapporto della filosofia con le tradizioni **religiose**, il problema della conoscenza, i problemi **logici**, il rapporto tra la filosofia e le **altre forme del sapere**, in particolare la **scienza**, il senso della **bellezza**, la **libertà** e il **potere** nel **pensiero politico**, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a **Cittadinanza e Costituzione** (problemi fondamentali della filosofia, radici filosofiche dei valori).
- ✓ Lo studente è in grado di utilizzare il **lessico** e le **categorie specifiche** della disciplina (lessico), di **contestualizzare le questioni filosofiche** (argomentazione) e i diversi **campi conoscitivi** (epistemologia), di comprendere le **radici concettuali** e filosofiche delle principali **correnti** (storia del pensiero) e dei principali problemi della **cultura contemporanea** (accezioni di cultura), di individuare i **nessi** tra la filosofia e le altre discipline (interdisciplinarietà).

2. Le *Indicazioni Nazionali* suggeriscono la formazione di competenze relative ai seguenti campi/dimensioni/classi:

- ✓ *storia della filosofia come aspetto della storia della ragione umana;*
- ✓ *geografia e interculturalità delle tradizioni di pensiero;*
- ✓ *aspetti linguistici, lessicali, dialogici e semiotici della filosofia;*
- ✓ *peculiarità del canone, o tradizione filosofica, dell'Occidente e del suo rapporto con la realtà;*
- ✓ *documentazione storiografica e biografica sulla cultura filosofica e sulla sua tradizione;*
- ✓ *consapevolezza degli orizzonti problematici della gnoseologia, dell'ontologia, dell'esistenza;*

- ✓ *pensiero critico, problem rising, posing e solving;*
- ✓ *radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi;*
- ✓ *metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento;*
- ✓ *promozione dell'apprendimento come ricerca organizzata: documentazione e classificazione, sperimentazione e progettazione;*
- ✓ *filosofia come dimensione potenziante le capacità di comunicazione ed espressione, di lettura e scrittura;*
- ✓ *sviluppo dell'attitudine dello studente alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico/sociale.*

3. Obiettivi formativi /Attività da perseguire e conseguire nell'insegnamento/apprendimento della FILOSOFIA

- ✓ Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; rispetto delle differenze; dialogo tra le culture)
- ✓ Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; rispetto delle differenze; dialogo tra le culture)

4. Competenze prevalenti tra quelle enunciate nelle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento/apprendimento della FILOSOFIA

Si evidenziano le voci scelte:

- ✓ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- ✓ Argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- ✓ Orientarsi sui problemi fondamentali (ontologia, etica, gnoseologia, logica, politica...)
- ✓ Utilizzare il lessico filosofico e le categorie specifiche della disciplina
- ✓ Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi
- ✓ Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
- ✓ Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- ✓ Ricercare (individuare i mezzi più idonei per risolvere un problema; progettare un percorso di ricerca; fare ricerche bibliografiche e sitografiche)

5. Didattica Integrata: uso prevalente delle TIC nell'insegnamento/apprendimento della FILOSOFIA

Si evidenziano le voci scelte:

- ✓ reperimento di fonti e testi filosofici (Libri di testo misti o Testi classici cartacei o Ebook o Testi scaricati in download o Produzioni autonome)
- ✓ costruzione di un lessico filosofico
- ✓ ricerca personale nel web/semantic enrichment
- ✓ e-learning e social reading

6. Alunni BES/DSA nell'insegnamento/apprendimento della FILOSOFIA

Si avvale prevalentemente:

- ✓ del reperimento di fonti e testi filosofici
- ✓ della costruzione di un lessico filosofico
- ✓ della ricerca personale nel web di immagini, mappe e citazioni

Pensiero riflessivo e Sillabo

<i>Finalizzazione dei percorsi formativi del Liceo Artistico "Michelangelo Buonarroti"</i>		
<i>INDIRIZZO</i>	<i>FINALIZZAZIONI</i>	<i>RIFLESSIONI</i>
Liceo Artistico Statale "Michelangelo Buonarroti" Indirizzo Architettura e Ambiente Indirizzo: Arti Figurative (curvatura plastico-pittorico) Indirizzo Audiovisivo e Multimediale Indirizzo Design Indirizzo Scenografia	✓ Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.	✓ Si richiede allo studente una consapevolezza teorica e metodologica della produzione artistica e del fatto estetico

1. Costruzione del Sillabo in riferimento al PECUC del Liceo Artistico e al Supplemento Europass al certificato di diploma

SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA

Dimensioni/classe TERZA	OSA	Competenze	Abilità	Elementi culturali funzionali
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti linguistici, lessicali, dialogici e semiotici della filosofia ✓ Filosofia come dimensione potenziante le capacità di comunicazione ed espressione, di lettura e scrittura 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri ✓ Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Logiche (saper motivare un ragionamento) ✓ Dialogiche (saper interagire con terzi con le forme appropriate al medium scritto, orale etc.) ✓ Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni ✓ Saper registrare e catalogare dati e informazioni ✓ Saper utilizzare forme di raziocinio strutturate ✓ Saper rispettare metodi dialogici ✓ Saper rispettare il turno di parola e il confronto critico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le origini e il senso della “filosofia”. ✓ Linee guida del dibattito culturale svoltosi nell’Atene del V secolo, dai Sofisti a Socrate. ✓ I concetti fondamentali delle filosofie platonica ed aristotelica. ✓ Aspetti essenziali dell’estetica antica e medievale <p>* In calce le UDA di riferimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione dell’apprendimento come ricerca organizzata: ✓ documentazione e classificazione, ✓ sperimentazione e progettazione ✓ Storia della filosofia come aspetto della storia della ragione umana ✓ Geografia e interculturalità delle tradizioni di pensiero 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Espositive (saper esporre) ✓ Argomentative (saper argomentare) ✓ Classificative (saper classificare) ✓ Documentali (saper documentare) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper utilizzare strumenti e media, anche propri delle nuove tecnologie dell’informazione, per ricercare, memorizzare e archiviare dati e informazioni ✓ Saper presentare e rappresentare conoscenze ✓ Saper condurre una ricerca biografica e autobiografica ✓ Saper condurre ricerche geostoriche, in un contesto guidato o tra pari 	<p>* In calce le UDA di riferimento</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Peculiarità del canone, o tradizione filosofica, dell’Occidente e del suo rapporto con la realtà ✓ Documentazione storiografica e biografica sulla cultura filosofica e sulla sua tradizione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia antica, medievale e moderna secondo un profilo motivato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storiche (saper storicizzare) ✓ Storiografiche (saper descrivere storicamente) ✓ Didascaliche (saper raccontare, anche con guida del docente o del pari esperto) ✓ Saper condurre un’attività di ricerca filologica e interculturale, in un contesto di lavoro guidato e/o tra pari 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca storiografica: saper ricercare, ordinare, classificare dati e informazioni ✓ della ricerca storiografica ✓ Ricerca e classificazione etimologico-lessicale: saper condurre ricerca etimologica, saper porre problemi linguistico-filologici, ordinare, classificare, rubricare significati dal punto di vista etimologico 	<p><i>Si richiede la conoscenza della terminologia specifica della disciplina: archè, monismo, dualismo, pluralismo, divenire, molteplicità, materialismo, meccanicismo, finalismo, immanente, trascendente, metodo deduttivo, metodo induttivo, concetto, sostanza</i></p>

1. Costruzione del Sillabo in riferimento al PECUC del Liceo Artistico e al Supplemento Europass al certificato di diploma

SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA

Dimensioni/classe QUARTA	OSA	Competenze	Abilità	Elementi culturali funzionali
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppo dell'attitudine dello studente alla problematizzazione della realtà, del vissuto emotivo e affettivo, trascendentale e religioso, etico ed estetico, e alla comprensione critica del sapere scientifico, matematico e tecnologico, politico e giuridico/sociale ✓ Consapevolezza degli orizzonti problematici della gnoseologia, dell'ontologia, dell'esistenza ✓ Pensiero critico, <i>problem rising, posing e solving</i> ✓ Radici filosofiche del legame sociale e dei valori ad esso sottesi ✓ Metacognizione e autovalutazione nel percorso di apprendimento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori ed al dibattito 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere scenari complessi ✓ Saper identificare problemi e argomenti pertinenti ✓ Saper riconoscere e sfruttare elementi critici come risorsa per la soluzione dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dedurre, classificare, sistematizzare e documentare ✓ Applicare informazioni e metodi all'analisi di campi fattuali della propria esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Trasformazione del paradigma gnoseologico, estetico ed epistemologico tra cinquecento e seicento, con riferimento alla rivoluzione scientifica e astronomica e al pensiero di Galileo Galilei. ✓ Genesi della filosofia moderna attraverso lo sviluppo del dibattito tra empirismo e razionalismo, con particolare riferimento al pensiero di Cartesio, di Hobbes, di Locke e di Hume. ✓ Preludio dell'estetica romantica: Illuminismo e Neoclassicismo, il ruolo della Bellezza nella <i>Critica del Giudizio</i> di Kant. ✓ La ridefinizione della concezione estetico-filosofica ad opera del criticismo kantiano. Gli aspetti generali del Romanticismo e della filosofia idealista nell'ambito della cultura romantica. ✓ Il pensiero filosofico di Hegel con particolare riguardo alla <i>Fenomenologia dello spirito</i>. * In calce le UDA di riferimento ✓ <i>Si richiede la conoscenza della terminologia specifica della disciplina: panteismo, animismo, immanente, trascendente, metodo deduttivo, metodo induttivo, razionalismo, empirismo, scetticismo, criticismo, a priori, a posteriori, fenomeno, noumeno, trascendentale, determinismo, dialettica (i tre momenti)</i>

1. Costruzione del Sillabo in riferimento al PECUC del Liceo Artistico e al Supplemento Europass al certificato di diploma

MONOENNIO CLASSE QUINTA

Dimensioni/classe QUINTA	OSA	Competenze	Abilità	Elementi culturali funzionali
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Aspetti linguistici, lessicali, dialogici e semiotici della filosofia ✓ Promozione dell'apprendimento come ricerca organizzata: documentazione e classificazione, sperimentazione e progettazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente e con adeguatezza funzionale elementi nel dialogo culturale con altri ✓ Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Logiche (saper motivare un ragionamento) ✓ Dialogiche (saper interagire con terzi con le forme appropriate al medium scritto, orale etc.) ✓ Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni ✓ Saper registrare e catalogare dati e informazioni ✓ Saper utilizzare dati e informazioni a scopi argomentativi ✓ Saper rispettare metodi dialogici ✓ Saper rispettare il turno di parola e il confronto critico 	<p>1. Reazioni all'idealismo nel primo e secondo Ottocento:</p> <p>1.1. critica al razionalismo hegeliano: esistenzialismo e pessimismo, Kierkegaard e Schopenhauer;</p> <p>1.2. la razionalità scientifica: caratteri generali della cultura positivista;</p> <p>2. Il Novecento e la reazione al Positivismo: la critica della razionalità:</p> <p>2.1. Nietzsche.</p> <p>2.2. Freud e la psicanalisi – Estetica del Surrealismo</p> <p>2.3. Bergson: filosofia della vita, evoluzione creatrice, Art Nouveau</p> <p>Se i tempi lo consentono anche</p> <p>3. Fenomenologia ed esistenzialismo:</p> <p>3.1. Husserl e le tradizioni fenomenologiche;</p> <p>3.2. Dalla fenomenologia alla filosofia dell'esistenza.</p> <p>4. Ermeneutica e decostruzione</p> <p>4.1. Heidegger e l'origine dell'opera d'arte.</p> <p>4.2. Razionalismo critico e nuova filosofia della scienza.</p> <p>4.3. La decostruzione e i maestri del sospetto.</p> <p>* In calce le UDA di riferimento</p> <p>Si richiede la conoscenza della terminologia specifica della disciplina: dialettica (tesi, antitesi, sintesi), alienazione, struttura, sovrastrutture, materialismo, nichilismo, inconscio, tempo della scienza e tempo della coscienza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione dell'apprendimento come ricerca organizzata: documentazione e classificazione, sperimentazione e progettazione ✓ Storia della filosofia come aspetto della storia della ragione umana ✓ Geografia e interculturalità delle tradizioni di pensiero 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Espositive (saper esporre) Argomentative (saper argomentare) 2. Classificative (saper classificare) Documentali (saper documentare) 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Saper utilizzare strumenti e media tecnologici per ricercare e memorizzare, archiviare dati e informazioni 4. Saper presentare e rappresentare conoscenze 5. Saper condurre una ricerca biografica e autobiografica 6. Saper condurre ricerche geostoriche 	
<p>Peculiarità del canone, o tradizione filosofica, dell'Occidente e del suo rapporto con la realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Documentazione storiografica e biografica sulla cultura filosofica e sulla sua tradizione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere elementi dello sviluppo della storia della filosofia contemporanea all'interno di un percorso organizzato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storiche (saper storicizzare) ✓ Storiografiche (saper descrivere storicamente) ✓ Didascaliche (saper raccontare) 7. Saper organizzare una propria attività di ricerca e documentazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricerca storiografica: saper ricercare, ordinare, classificare dati e informazioni della ricerca storiografica 8. Ricerca e classificazione etimologico-lessicale: saper condurre ricerca etimologica, saper porre problemi linguistico-filologici, ordinare, classificare, rubricare significati dal punto di vista etimologico 	

* Elementi culturali funzionali CLASSE TERZA		* Elementi culturali funzionali CLASSE QUARTA		* Elementi culturali funzionali CLASSE QUINTA	
UDA: <i>Metafisica significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La ricerca del principio. 2. La scoperta dell'anima. 3. L'essere tra trascendenza e immanenza. 	UDA: <i>Metafisica significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dall'Essere al Soggetto e alla Ragione. 2. Il razionalismo metafisico del Seicento. 3. La critica della metafisica. 4. La metafisica idealistica. 	UDA: <i>Metafisica significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. 'Fine' della metafisica? 2. La critica della Metafisica nel pensiero dell'Ottocento. 3. Il 'ritorno' della metafisica. 4. Il dibattito sulla morte di Dio. 5. L'esistenza e l'essere. 6. Il 'congedo' dal soggetto 7. Il corpo e la mente. 8. C'è un futuro per la metafisica?
UDA: <i>Filosofia morale significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La società antica: ordine divino e virtù eroica. 2. La pólis e le nuove aretái. 3. Il Bene come principio assoluto. 4. La virtù come abito e come sapienza. 5. Il male come non-essere. 6. La libertà è capacità di fare il bene oppure libero arbitrio? 	UDA: <i>Filosofia morale significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tra relativismo e universalismo. 2. Etiche del Rinascimento e della Riforma. 3. La fondazione razionale della morale. 4. L'Idealismo e la filosofia morale. 	UDA: <i>Filosofia morale – significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Un'alternativa all'etica del dovere: l'Utilitarismo. 2. Tra la felicità e il dolore. 3. Scegliere Dio. 4. L'etica e la società industriale. 5. Etica evoluzionista e darwinismo sociale. 6. I maestri del sospetto. 7. La ricerca del piacere e il 'disagio della civiltà'. 8. La libertà dello spirito. 9. La persona e il mistero dell'Essere. 10. Assolutezza o relatività dei valori? 11. Il Pragmatismo americano 12. La ricerca di un'esistenza autentica
UDA: <i>Filosofia della scienza significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapienza contro scienza. 2. Filosofia e scienza tra finalismo e meccanicismo. 	UDA: <i>Filosofia della scienza significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il cambiamento dell'immagine della natura. 2. Matematica: le idee di infinito e di ordine necessario del mondo. 3. Lo sviluppo delle scienze matematico-naturalistiche e storico-sociali. 4. La critica romantico-idealista della scienza. 	UDA: <i>Filosofia politica e del diritto – significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Disagio e conformismo di massa. 2. Il totalitarismo del '900: un ritorno dello Stato etico? 3. Fondamento e contenuto della democrazia e dei diritti. 4. La società libera. 5. Agire comunitario e razionalità discorsiva 6. La guerra: le ragioni del pacifismo e del realismo. 7. Libertà e giustizia sociale.
UDA: <i>Estetica significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Armonia e proporzione come ideale estetico ed etico. 2. La poesia come incanto, illusione e inganno. 3. Lo splendore dell'Idea e le armonie del mondo. 4. L'imitazione, il verosimile e la catarsi. 5. Il Bello e il Sublime. 6. La riflessione estetica dell'Alto Medioevo. 7. L'età della Scolastica: estetica della luce e desacralizzazione della natura. 8. Tommaso e l'autonomia del bello 	UDA: <i>Estetica significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'artista esce dall'anonimato. 2. L'arte ha un valore scientifico? L'arte è imitazione? 3. L'arte è finzione, non verità. 4. Il gusto è oggettivo o soggettivo? 5. L'estetica come scienza della conoscenza sensibile. 6. L'autonomia dell'estetica. 7. L'arte come creazione dello spirito. 8. La supremazia dell'arte, "organo della filosofia" Oltre l'arte? 	UDA: <i>Estetica – significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'arte tra idee e illusioni. 2. Arte e condizionamento sociale. 3. L'esperienza del tragico. 4. Il decadentismo: l'arte per l'arte. 5. Il ruolo delle avanguardie artistiche. 6. Arte e psicoanalisi. 7. L'arte come conoscenza intuitiva. 8. Arti utili e arti belle. 9. L'arte come critica dell'esistente. 10. L'arte come interpretazione della realtà. <p>L'arte: una a 'verità' impensabile o ancora possibile?</p>
UDA: <i>Logica significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La fondazione della logica antica. 	UDA: <i>Logica significato e problemi</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Una logica della ricerca e della scoperta. 2. Logica trascendentale e logica dialettica. 		

L'estensione del programma di studio sarà commisurata alle effettive potenzialità del gruppo classe e a eventuali particolari esigenze di programmazione anche in considerazione della DDI e dell'emergenza pandemica.

RUBRICHE VALUTATIVE PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Si riporta la Tabella 4 – Proposta di quadro di riferimento per i livelli di apprendimento in filosofia, *Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza*. MIUR - Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca AOOOGOSV - D.G. per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del S.N.I.
REGISTRO UFFICIALE

Livello iniziale	A1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e usa se guidato i termini appropriati tipici di una corrente o di un autore. 2. Li impiega sia nella comunicazione scritta sia in quella orale riferita alla disciplina. 3. Distingue nella propria comunicazione elementi fattuali ed evidenze da opinioni e supposizioni. 4. Esprime posizioni personali su argomenti e problemi, se sollecitato.
Livello Base	A2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Una volta appreso il loro significato, usa autonomamente nello scritto e nell'orale riferiti alla disciplina i termini appropriati che caratterizzano una corrente o un autore. 2. Sviluppa un testo organizzando inferenze e deduzioni. 3. Distingue nella propria comunicazione elementi fattuali ed evidenze da opinioni e supposizioni. 4. Esprime spontaneamente posizioni su argomenti e problemi.
Livello Autonomo	B1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usa autonomamente nello scritto e nell'orale riferiti alla disciplina i termini appropriati che caratterizzano una corrente o un autore e ne sperimenta l'impiego anche in altri contesti comunicativi. 2. Sviluppa un testo organizzando inferenze e deduzioni. 3. Distingue nella propria comunicazione elementi fattuali ed evidenze da opinioni e supposizioni. 4. Esprime spontaneamente posizioni su argomenti e problemi e ne sa fornire, se sollecitato, motivazioni non solo idiosincratiche.
	B2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usa autonomamente nello scritto e nell'orale riferiti alla disciplina i termini appropriati che caratterizzano una corrente o un autore e ne sperimenta l'impiego anche in altri contesti comunicativi, sia riferiti all'ambito scolastico sia alla propria esperienza, sapendone motivare l'impiego. 2. Guidato, sa comprendere il senso e l'inquadramento di un testo filosofico individuando i punti in cui ha bisogno dei supporti tecnici e culturali di riferimento. 3. Sviluppa un testo organizzando inferenze e deduzioni. 4. Distingue nella propria comunicazione elementi fattuali ed evidenze da opinioni e supposizioni. 5. Esprime spontaneamente posizioni su argomenti e problemi e ne sa fornire motivazione.
Livello Padronanza	C1	<ol style="list-style-type: none"> 1. Può affrontare se guidato o nell'interazione con i pari la lettura di un classico della filosofia, collegato a problematiche che gli sono note e congeniali. 2. Può riassumere nei propri testi argomentazioni anche complesse, evidenziando i passaggi argomentativi e le componenti culturali del problema affrontato. 3. Esprime proprie posizioni su problematiche culturali, personali e sociali all'interno dei diversi momenti comunicativi e vaglia le posizioni altrui in merito con riferimento alla correttezza argomentativa e fattuale.
	C2	<ol style="list-style-type: none"> 1. Può affrontare autonomamente, con il supporto della documentazione tecnica di riferimento, un classico della filosofia propositogli, evincendone successivamente nel dialogo e nello scritto le dimensioni teoriche e storiche salienti. 2. Può collegare le riflessioni teoriche apprese ad aspetti della vita sociale e quotidiana e dell'esperienza personale. 3. Esprime proprie posizioni su problematiche culturali, personali e sociali all'interno dei diversi momenti comunicativi e vaglia le posizioni altrui in merito con riferimento alla correttezza argomentativa e fattuale.

RUBRICA VALUTATIVA RELATIVA ALLA COMPETENZA FILOSOFICA

COMPETENZE Riferimenti alle 8 competenze base europee e alle Indicazioni nazionali	CRITERI/TRAGUARDI FORMATIVI Saper fare	INDICATORI/EVIDENZE che osservo nello studente	DIMENSIONI / LIVELLI DELLA PADRONANZA Sapere e Saper essere
Comprensione filosofica ed esposizione orale di una questione (eventualmente anche in lingua straniera)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica nel contesto di una questione affrontata 2. Saper individuare, distinguere ed esporre oralmente le tesi sostenute e le strategie retorico/argomentative utilizzate all'interno di una questione trattata 3. Saper individuare, distinguere ed esporre oralmente, all'interno di una questione trattata, la tesi sostenuta e la strategia retorico/argomentativa per affermarla. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sa spiegare il significato dei termini specifici della disciplina 2. Sa riconoscere e riferire le differenze di significato dei singoli termini in relazione ai vari autori e contesti 3. Nello svolgimento delle prove orali e scritte, sa riferire e argomentare coerentemente i contenuti oggetto di studio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Livello iniziale 2. Livello Base 3. Livello Autonomo 4. Livello Padronanza Cfr., tabella 4
Produzione ed esposizione scritta e/o multimediale di una tematica filosofica Rielaborare in maniera personale lo studio e la ricerca filosofica in modo autonomo Partecipare al lavoro d'aula e al dibattito in maniera attiva, rispettosa e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere mediante esempi, domande significative e argomentazioni coerenti, individuando collegamenti e relazioni interne o esterne pertinenti al contesto del tema affrontato 2. Argomentare con chiarezza le tesi in questione e le proprie, effettuando opportune connessioni di pensiero attraverso un uso corretto e consapevole dei connettivi logici. 3. Comprendere scenari complessi 4. Saper identificare problemi e argomenti pertinenti 5. Saper riconoscere e sfruttare elementi critici come risorsa per la soluzione dei problemi 6. Saper utilizzare il web e altri testi come fonti di ricerca per approfondimenti personali delle questioni filosofiche affrontate (capacità di selezione di fonti/siti web con la guida del docente per: 1) attendibilità; 2) contestualizzazione 3) pertinenza nell'utilizzo delle citazioni tratte vengono tratte) 7. Lavorare in team con senso di responsabilità individuale, nella ripartizione ed integrazione dei diversi ruoli e compiti in vista di un obiettivo 8. Partecipare individualmente in modo consapevole e responsabile agli obiettivi di gruppo con spirito collaborativo favorendo e contribuendo alla crescita delle competenze di tutti all'interno del gruppo di lavoro (per esempio attraverso forme di collaborazione peer-to-peer). 	<ol style="list-style-type: none"> 4. Sa enucleare e spiegare i concetti fondamentali del pensiero degli autori proposti. 5. Produce inferenze ricavando informazioni dal testo attraverso procedimenti deduttivi/induttivi 6. Esprime valutazioni su quanto studiato combinando in una sintesi originale i contenuti appresi 7. Sa istituire nessi tra i diversi autori studiati, richiamando concetti e temi già affrontati in precedenza. 8. È in grado di cogliere la continuità del sapere e la specificità delle diverse discipline del corso di studi 9. Nei momenti dedicati al dibattito o ai lavori di Gruppo interagisce in maniera costruttiva con i compagni, ascoltando con interesse e rispetto e cercando per quanto possibile punti di contatto 10. Dedurre, classificare, sistematizzare e documentare 11. Applicare informazioni e metodi all'analisi di campi fattuali della propria esperienza 	

Prof.ssa Emanuela Macera

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PERIODICA E FINALE

Piani di analisi dell'apprendimento in chiave di competenza

Tabella del Prof. Mario Castoldi utilizzata nell'ambito della consulenza offerta alla scuola nell'a.s. 2021-2022



Normativa esaminata

1. Elenco delle competenze come da supplemento Europass al Certificato di Diploma

a) Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

b) Competenze specifiche del Liceo Artistico:

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

2. Indicazioni nazionali: obiettivi specifici di apprendimento (filosofia)

***con inserimento di specifiche [] da parte del docente, in linea con il syllabo di Filosofia prodotto, relativo alle indicazioni MIUR circa gli Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società della conoscenza.**

«Al termine del percorso liceale lo studente:

- ✓ è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana [*storia del pensiero umano*] che, in epoche diverse [*storia, storiografia*] e in diverse tradizioni culturali [*geografia, intercultura*], ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza [*ontologia e trascendenza*] dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere [*problematizzazione del vissuto, esistenza, senso, significato, semiotica*];
- ✓ avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale [*storia del pensiero occidentale*], cogliendo di ogni autore o tema [*autore e tematica filosofica*] trattato sia il legame col contesto storico-culturale [*sociologia, storia*], sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede [*universalismo*].
- ✓ Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali [*problematicità, crisi, complessità*] lo studente ha sviluppato la riflessione personale [*metacognizione*], il giudizio critico (pensiero critico), l'attitudine all'approfondimento [*ricerca e documentazione, progettazione*] e alla discussione razionale [*logicità e dialogicità*], la capacità di argomentare una tesi [*comunicazione e argomentazione*], anche in forma scritta [*scrittura filosofica*], riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale [*sperimentazione e deduzione*].
- ✓ Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi [*lettura filosofica*] lo avranno messo in grado di orientarsi su seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione [*problemi fondamentali della filosofia, radici filosofiche dei valori*].

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina [*lessico*], di contestualizzare le questioni filosofiche [*argomentazione*] e i diversi campi conoscitivi [*epistemologia*], di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti [*storia del pensiero*] e dei principali problemi della cultura contemporanea [*accezioni di cultura*], di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline [*interdisciplinarietà*].».

3. Tabella di correlazione tra processi, indicazioni nazionali, operazioni cognitive.

Processo	Indicazioni nazionali		Operazioni cognitive
	Generali	Specifiche della disciplina	
Analisi critica del testo/messaggio e individuazione di domande chiave	<p>Identificare problemi</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi</p>	<p>Comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea</p>	<p>Analizzare</p> <p>Decodificare</p> <p>Focalizzare</p> <p>Individuare</p> <p>Identificare</p> <p>Domandare</p> <p>Scegliere</p> <p>Ipotizzare</p> <p>Comprendere</p>
Contestualizzazione storico-culturale	<p>Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente</p>	<p>Contestualizzare le questioni filosofiche</p>	<p>Individuare</p> <p>Identificare</p> <p>Collegare</p> <p>Organizzare</p>
Ricerca di dati e informazioni	<p>Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi</p> <p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare</p>		<p>Ricerca</p> <p>Ricavare</p> <p>Selezionare</p> <p>Verificare</p>
Collegamenti tra informazioni e concetti	<p>Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni</p>	<p>Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline</p>	<p>Identificare</p> <p>Individuare</p> <p>Collegare</p> <p>Riformulare</p>
Argomentazione	<p>Argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni</p> <p>Utilizzare gli strumenti del <i>Problem Posing & Solving</i> e i procedimenti argomentativi dell'indagine di tipo umanistico</p>	<p>Argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</p>	<p>Progettare</p> <p>Scegliere</p> <p>Motivare</p> <p>Organizzare</p> <p>Dimostrare</p> <p>Ipotizzare</p> <p>Giustificare</p> <p>Valutare</p>
Comunicazione (scritta, orale, nonverbale)	<p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p> <p>Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>Esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.</p>	<p>Descrivere</p> <p>Riassumere</p> <p>Spiegare</p> <p>Organizzare</p> <p>Rappresentare</p>
Controllo dell'adeguatezza della soluzione	<p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p>	<p>Orientarsi sui problemi fondamentali della tradizione filosofica</p>	<p>Identificare</p> <p>Individuare</p> <p>Focalizzare</p> <p>Valutare</p> <p>Confrontare</p>

4. Dimensioni di analisi su cui centrare la valutazione disciplinare

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI
CONOSCENZE E ABILITÀ	Padronanza conoscenze
	Padronanza abilità pratiche
PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Analisi critica del testo/messaggio e individuazione di domande chiave
PROCESSI DI AZIONE	Ricerca di dati e informazioni
	Collegamenti di informazioni e concetti
	Argomentazione
	Comunicazione (scritta, orale, non verbale)
PROCESSI DI CONTROLLO/ REGOLAZIONE	Controllo dell'adeguatezza della propria soluzione
DISPOSIZIONI AD AGIRE	Atteggiamento nel lavoro

5. Criteri di valutazione per dimensione di analisi

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI	CRITERI DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE E ABILITÀ	Padronanza conoscenze	Padroneggiare le conoscenze disciplinari di base e i relativi concetti chiave
	Padronanza abilità pratiche	Padroneggiare gli strumenti essenziali e i metodi di lavoro basilari della disciplina
PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Analisi critica del testo/messaggio e individuazione di domande chiave	Individuare la tesi centrale e la gerarchia delle informazioni contenute in un testo/messaggio
		Ricostruire la linea argomentativa di un testo/messaggio
		Problematizzare il contenuto di un testo/messaggio
PROCESSI DI AZIONE	Ricerca di dati e informazioni	Reperire autonomamente dati e informazioni
	Collegamenti di informazioni e concetti	Collegare informazioni provenienti da ambiti disciplinari differenti
		Collegare concetti dati a un contesto storico-culturale
	Argomentazione	Elaborare una propria tesi
		Sostenere razionalmente la propria tesi
		Trovare evidenze a sostegno della propria tesi
		Confutare tesi altrui
		Elaborare strategie argomentative efficaci e confutare quelle altrui
	Comunicazione (scritta, orale, nonverbale)	Riconoscere e utilizzare il lessico specifico
		Comunicare correttamente in forma orale
Comunicare correttamente in forma scritta		
PROCESSI DI CONTROLLO REGOLAZIONE	Controllo dell'adeguatezza della propria soluzione	Utilizzare correttamente i segni non verbali
		Orientarsi sui problemi della tradizione filosofica
		Individuare nessi e differenze nella riflessione dei vari filosofi
		Analizzare i rapporti fra filosofia e altri saperi
DISPOSIZIONI AD AGIRE	Atteggiamento nel lavoro	Confrontare quanto elaborato personalmente con la riflessione altrui
		Partecipare in modo attivo al lavoro didattico
		Rispettare gli impegni assunti Collaborare con i compagni Mostrare disponibilità ad apprendere

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI	CRITERI DI ANALISI	LIVELLI				LIVELLO ASSEGNATO		
			LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO AUTONOMO	LIVELLO PADRONANZA			
CONOSCENZE ABILITÀ	Padronanza di conoscenze	Padroneggiare le conoscenze disciplinari di base e i relativi concetti chiave	Se guidato riconosce e usa temi e concetti appropriati alla dimensione filosofica	Sa utilizzare in forma semplice, ma corretta i temi e i concetti affrontati nel corso dell'anno	Possiede conoscenze corrette sui principali temi e concetti della storia della filosofia affrontati nel corso dell'anno	Possiede conoscenze corrette e sicure su tutti i temi e concetti della storia della filosofia affrontati nel corso dell'anno			
	Padronanza di abilità pratiche	Padroneggiare gli strumenti essenziali e i metodi di lavoro basilari della disciplina	Anche se guidato ha difficoltà nell'utilizzare gli strumenti essenziali della disciplina. Ha una limitata padronanza dei metodi di lavoro disciplinari	Nello svolgimento delle prove orali e scritte, sa riferire e argomentare coerentemente i contenuti oggetto di studio	Nello svolgimento delle prove orali e scritte, sa riferire in maniera autonoma e argomentare coerentemente sui contenuti oggetto di studio. Utilizza in maniera efficace gran parte degli strumenti essenziali della disciplina e i principali metodi di lavoro disciplinari	Nello svolgimento delle prove orali e scritte, sa argomentare in maniera autonoma ed efficace i contenuti oggetto di studio. Utilizza con sicurezza gli strumenti essenziali della disciplina e mostra padronanza dei principali metodi di lavoro disciplinari			
PROCESSI COGNITIVI / OPERATIVI	Interpretazione della situazione	Messa a fuoco della situazione problematica e identificazione delle domande di ricerca	Individuare il tema centrale in un argomento	A fatica sa individuare il tema centrale di un argomento dato. Ha grosse difficoltà nel ricostruire autonomamente le domande da cui ha origine una riflessione e nell'esaminarne sviluppi ed effetti	In genere individua il tema centrale di un argomento dato. Riesce a ricostruire in linee generali le domande da cui ha origine una riflessione; ha qualche incertezza nell'esaminarne sviluppi ed effetti	Individua il tema centrale di un argomento dato. Di solito riesce a ricostruire correttamente le domande da cui ha origine una riflessione e a esaminarne sviluppi ed effetti	Individua senza difficoltà il tema centrale di un argomento dato. Riesce a ricostruire accuratamente le domande da cui ha origine una riflessione e a esaminarne in maniera articolata sviluppi ed effetti		
			Problematicizzare il contenuto di un testo/messaggio						
	Strategie d'azione	Ricerca di dati e informazioni	Reperire autonomamente dati e informazioni	Solo con l'aiuto del docente, reperisce dati e informazioni significative, in rete e non	In contesti noti riesce a trovare da solo i dati e le informazioni fondamentali, in rete e non	Anche in contesti non noti riesce a trovare autonomamente i dati e le informazioni più importanti, in rete e non	Anche in contesti non noti riesce a reperire in maniera autonoma e pertinente dati e informazioni significative, in rete e non		
		Collegamenti di informazioni e concetti	Collegare informazioni provenienti da ambiti disciplinari differenti	Ha difficoltà a riprodurre le connessioni fra argomenti già proposti e non sa collegare autonomamente informazioni provenienti da ambiti disciplinari differenti	Riesce a connettere in maniera basilare, ma autonoma argomenti diversi; ha qualche incertezza nel collegare informazioni provenienti da ambiti disciplinari eterogenei	Riesce a connettere in maniera corretta argomenti diversi e a collegare informazioni provenienti da ambiti disciplinari differenti	Riesce a connettere in maniera autonoma e consapevolmente informazioni provenienti da ambiti disciplinari differenti		
			Collegare concetti dati a un contesto storico-culturale	Solo se sollecitato, in situazioni note, riesce a collegare correttamente dei concetti al periodo storico e al contesto economico-sociale-culturale al quale si riferiscono	In situazioni note riesce a collegare dei concetti al periodo storico e al contesto economico-sociale-culturale al quale si riferiscono	Riesce a collegare correttamente dei concetti al periodo storico e al contesto economico-sociale-culturale al quale si riferiscono	Anche in situazioni non note riesce a collegare in maniera precisa e dettagliata dei concetti al periodo storico e al contesto economico-sociale-culturale al quale si riferiscono		
		Argomentazione	Elaborare una propria tesi						
			Sostenere razionalmente la propria tesi						
	Trovare evidenze a sostegno della propria tesi		Ha difficoltà a pianificare strategie argomentative in maniera autonoma; elabora con imprecisione tesi proprie e non sempre riesce a sostenerle razionalmente con specifiche evidenze. Pur comprendendo le tesi altrui, non riesce a confutarle in maniera efficace, male accetta.	In genere riesce a pianificare strategie argomentative elementari ma corrette; elabora tesi proprie e le sostiene con evidenze semplici ma appropriate, solitamente comprende le tesi altrui, anche se non sempre è in grado di confutarle in maniera efficace	Riesce a pianificare valide strategie argomentative; elabora tesi proprie, sostenendole razionalmente con evidenze corrette; in genere comprende le tesi altrui e riesce a confutarle in maniera corretta	Riesce a pianificare strategie argomentative con efficacia, riesce ad elaborare le tesi sostenendole razionalmente con specifiche evidenze; comprende le tesi altrui, confutandole in maniera consapevole e incisiva			
	Confutare tesi altrui								
	Comunicazione (scritta, orale, nonverbale)	Riconoscere e utilizzare il lessico specifico	Ha difficoltà nel riconoscere e capire le categorie della disciplina e quindi nell'utilizzare in maniera corretta il lessico specifico. Non riesce a riferire informazioni (forma orale e scritta) in maniera coesa e coerente, né a gestire correttamente la comunicazione non verbale e necessita dell'intervento del docente per reperire i termini della comunicazione.		Sa riconoscere e capire le categorie della disciplina e utilizza in maniera semplice, ma corretta il lessico specifico. Sa riferire informazioni (forma orale e scritta) in maniera coesa e coerente; gestisce la comunicazione non verbale non in maniera sempre adeguata	Riconosce e capisce le categorie della disciplina; utilizza in maniera corretta il lessico specifico. In forma orale riferisce informazioni in maniera coesa e coerente, ha qualche incertezza nella forma scritta e, a volte, nell'utilizzo dei segni non verbali	Riconosce, capisce e utilizza in maniera pertinente e consapevole il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Riferisce le informazioni in maniera coesa e coerente, sia in forma scritta sia in forma orale, utilizzando al meglio anche i segni non verbali		
Comunicare correttamente in forma orale									
Comunicare correttamente in forma scritta									
Utilizzare correttamente i segni non verbali									
Controllo/regolazione	Controllo dell'adeguatezza della propria soluzione	Orientarsi sui problemi della tradizione filosofica	Ha difficoltà nell'orientarsi sui problemi fondamentali della tradizione filosofica e nell'individuare nessi e differenze nella riflessione dei diversi filosofi. Fatica a comprendere i rapporti tra la riflessione filosofica e gli altri saperi. Solo con l'aiuto del docente, se sollecitato, riesce a fatica a controllare quanto elaborato personalmente e, se necessario, ad integrare/modificare la propria strategia d'azione.	Si orienta sulle questioni più importanti della tradizione filosofica e in genere individua correttamente nessi e differenze nella riflessione dei diversi filosofi, anche se a volte ha qualche difficoltà nell'analizzare i rapporti tra la riflessione filosofica e gli altri saperi. Solitamente è in grado di controllare in maniera autonoma quanto elaborato personalmente confrontandosi con la riflessione altrui anche se può aver bisogno di aiuto per integrare/modificare in maniera efficace la propria strategia d'azione.	Si orienta sui problemi fondamentali della tradizione filosofica, individuando nessi e differenze nella riflessione dei diversi filosofi analizzando i rapporti tra la riflessione filosofica e gli altri saperi. Di conseguenza è in grado di controllare in maniera corretta quanto elaborato personalmente confrontandosi con la riflessione altrui e, se necessario, è capace di integrare/modificare la propria strategia d'azione.	Si orienta consapevolmente sui problemi della tradizione filosofica, individuando in maniera accurata e approfondita nessi e differenze nella riflessione dei diversi filosofi e analizzando con sicurezza i rapporti tra la riflessione filosofica e gli altri saperi. Di conseguenza è in grado di controllare in maniera meticolosa quanto elaborato personalmente confrontandosi con la riflessione altrui e, se necessario, è capace di integrare/modificare efficacemente la propria strategia d'azione.			
		Individuare nessi e differenze nella riflessione dei vari filosofi							
		Analizzare i rapporti fra filosofia e altri saperi							
		Confrontare quanto elaborato personalmente con la riflessione altrui							
DISPOSIZIONI AD AGIRE	Atteggiamento nel lavoro	Partecipare in modo attivo al lavoro didattico							
		Rispettare gli impegni assunti	Necessita di essere sollecitato e invitato ad integrare in modo costruttivo nel lavoro didattico e a rispettare i propri impegni	Con il supporto dell'insegnante partecipa al lavoro didattico, rispetta i propri impegni e collabora con i compagni	Fornisce il proprio contributo al lavoro didattico e collabora spontaneamente con i compagni. Rispetta i propri impegni e mostra curiosità ed interesse costanti	Partecipa in modo attivo e responsabile al lavoro didattico e collabora costruttivamente con i compagni. Dimostra curiosità e volontà di progredire nell'apprendimento			
		Collaborare con i compagni							
		Mostrare disponibilità ad apprendere							
GIUDIZIO COMPLESSIVO (voto in decimi)									

GRIGLIE di VALUTAZIONE DISCIPLINARI

ITALIANO

PRIMO BIENNIO: TESTO DESCRITTIVO – ARGOMENTATIVO - ESPOSITIVO

Indicatori	Descrittori	Punti
Competenza morfosintattica, lessicale e stilistica	• Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o sintattico; povertà lessicale	0.5
	• Forma non sempre corretta: qualche errore in ambito ortografico e/o sintattico; alcune improprietà lessicali	1
	• Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale pur in presenza di rari e lievi errori	1.5
	• Correttezza formale e proprietà lessicale	2
	• Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficace	2.5
Conoscenze specifiche e aderenza alla traccia	• Conosce in minima parte l'argomento; il testo è scarsamente pertinente alla traccia	0.5
	• Conosce parzialmente l'argomento; parziale pertinenza rispetto alla traccia	1
	• Conosce sufficientemente l'argomento e svolge in modo accettabile la traccia	1.5
	• Conosce adeguatamente l'argomento e svolge in modo soddisfacente la traccia	2
	• Mostra buona padronanza dell'argomento; il testo risponde in modo organico e approfondito alle richieste della traccia	2.5
Organizzazione e coesione del discorso	• Assenza parziale o completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0.5
	• Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità	1
	• Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice ma lineare	1.5
	• Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso	2
	• Il discorso è ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	2.5
Capacità rielaborative	• Nessuna abilità di rielaborazione personale	0.5
	• Rielaborazione carente ma parzialmente accettabile	1
	• L'elaborato contiene un certo numero di riflessioni personali e motivate	1.5
	• L'elaborato contiene diverse riflessioni personali motivate	2
	• La rielaborazione si presenta ricca e originale	2.5
Voto assegnato		

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: __/__/____

GRIGLIE di VALUTAZIONE DISCIPLINARI

ITALIANO

PRIMO BIENNIO: ANALISI DEL TESTO

Indicatori	Descrittori	Punti
Competenza morfosintattica, lessicale e stilistica	• Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o sintattico; povertà lessicale	0.5
	• Forma non sempre corretta: qualche errore in ambito ortografico e/o sintattico; alcune improprietà lessicali	1
	• Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale pur in presenza di rari e lievi errori	1.5
	• Correttezza formale e proprietà lessicale	2
	• Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficace	2.5
Comprensione del testo	• Inadeguata	0.5
	• Superficiale	1
	• Sufficiente	1.5
	• Dettagliata	2
	• Articolata	2.5
Analisi e interpretazione	• Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali e interpretazione inadeguata	0.5
	• Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali e interpretazione non del tutto adeguata	1
	• Riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e formali e interpretazione complessivamente adeguata	1.5
	• Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali e adeguata interpretazione	2
	• Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali e appropriata interpretazione	2.5
Approfondimenti	• Contenuto gravemente insufficiente e debolmente legato al testo	0.5
	• Contenuto insufficiente o divergente dal testo	1
	• Contenuto sufficiente e complessivamente aderente al testo	1.5
	• Contenuto buono e aderente al testo	2
	• Contenuto ottimo e aderente al testo con argomentazioni più che adeguate	2.5
Voto assegnato		

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: __/__/_____

GRIGLIE di VALUTAZIONE DISCIPLINARI

ITALIANO

PRIMO BIENNIO: RIASSUNTO-RELAZIONE

Indicatori	Descrittori	Punti
Competenza morfosintattica, lessicale e stilistica	<ul style="list-style-type: none">• Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o sintattico; povertà lessicale	0.5
	<ul style="list-style-type: none">• Forma non sempre corretta: qualche errore in ambito ortografico e/o sintattico; alcune improprietà lessicali	1
	<ul style="list-style-type: none">• Accettabile padronanza lessicale e correttezza formale pur in presenza di rari e lievi errori	1.5
	<ul style="list-style-type: none">• Correttezza formale e proprietà lessicale	2
	<ul style="list-style-type: none">• Sicura padronanza del linguaggio, fluidità, registro e stile pienamente efficace	2.5
Capacità di sintesi e individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso	<ul style="list-style-type: none">• Scarsa capacità di sintesi; difficoltà nell'individuazione delle informazioni necessarie	1
	<ul style="list-style-type: none">• Capacità adeguata di sintesi e di individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso, con qualche incertezza	1.5
	<ul style="list-style-type: none">• Capacità appropriata di sintesi e di individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso	2
	<ul style="list-style-type: none">• Ottima capacità di sintesi e padronanza nell'individuazione delle informazioni necessarie allo sviluppo del discorso	2.5
Organizzazione e coesione del discorso	<ul style="list-style-type: none">• Assenza parziale o completa di un filo logico; coerenza e coesione scarse	0.5
	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità	1
	<ul style="list-style-type: none">• Sufficiente sviluppo logico del discorso; organizzazione del testo semplice ma lineare	1.5
	<ul style="list-style-type: none">• Il testo è articolato con chiara coerenza logica degli elementi del discorso	2
	<ul style="list-style-type: none">• Il discorso è ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	2.5
Capacità rielaborative	<ul style="list-style-type: none">• Nessuna abilità di rielaborazione personale	0
	<ul style="list-style-type: none">• Rielaborazione carente ma parzialmente accettabile	0.5
	<ul style="list-style-type: none">• L'elaborato contiene un certo numero di riflessioni personali e motivate	1
	<ul style="list-style-type: none">• L'elaborato contiene diverse riflessioni personali motivate	1.5
	<ul style="list-style-type: none">• La rielaborazione si presenta ricca e originale	2.5
Voto assegnato		

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: __/__/_____

GRIGLIE di VALUTAZIONE DISCIPLINARI

ITALIANO e STORIA

PRIMO BIENNIO: VERIFICA ORALE

Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione	VOTO
Non possiede alcuna conoscenza				1 / 2
Non possiede le conoscenze di base e\o fornisce informazioni non pertinenti	Comprensione approssimativa	Rielabora in modo frammentario e scorretto	Sconnessa e contraddittoria	3
Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche riguardo ai concetti essenziali	Nulla	Confusa faticosa e lessicalmente povera	4
Superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta e faticosa anche se guidata dall'insegnante	Imprecisa, stentata lessicalmente povera	5
Limitate ai contenuti essenziali e manualistiche	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	Corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	Semplice ma chiara	6
Complete e non limitate ai contenuti essenziali	Adeguate e non limitate ai concetti essenziali	Corretta anche se parziale	Chiara e appropriata	7
Complete e precise	Sicura e con buona padronanza dei concetti	Autonoma	Fluida e articolata	8
Esaurienti e approfondite	Sicura anche riguardo ai concetti complessi	Autonoma con spunti personali	Fluida, articolata e lessicalmente ricca	9
Esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	Sicura approfondita e personale	Autonoma con valutazioni personali e originali	Fluida e articolata e lessicalmente ricca	10
Voto assegnato				

Alunno/a: _____ **Classe:** _____ **Data:** ___/___/_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

A.S.

Alunno/a _____

Classe _____/Sez. _____

INDICATORI GENERICI		MASSIMO 60 PUNTI	
INDICATORE 1	PUNTI	DESCRITTORI	
<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>	<p>0-4 Totale assenza di pianificazione 5 Presenza di alcuni elementi di pianificazione e organizzazione del testo 6 Sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo pur in presenza di inutili ripetizioni/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti 7 Discreta ideazione, pianificazione e organizzazione del testo sebbene la pianificazione risulti elementare 8-9 Buona/Originale ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 10 Eccellente ideazione e pianificazione. L'organizzazione del testo mostra evidenti elementi di originalità</p>	
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>	<p>0-4 Totale assenza (mancanza) di coesione e coerenza testuale 5 Testo poco coeso e poco coerente con la tipologia testuale 6 Testo sufficientemente coeso e coerente con la tipologia testuale 7 Testo nel complesso discretamente coeso e coerente con la tipologia testuale 8 Testo coeso e coerente con la tipologia testuale 9 Testo coeso e molto coerente con la tipologia testuale (suddivisione in paragrafi e titolazione se richiesta dalla traccia) 10 Testo coeso e pienamente coerente con la tipologia testuale (suddivisione in paragrafi e titolazione se richiesta dalla traccia)</p>	
INDICATORE 2	PUNTI	DESCRITTORI	
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi speciali- stici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>	<p>0-4 Povertà lessicale 5-6 <i>Numerose/Alcune</i> improprietà lessicali 7 Accettabile padronanza lessicale 8 Proprietà lessicale 9-10 <i>Sicura/Eccellente</i> padronanza lessicale</p>	
<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	<p>0-4 Numerosi e ripetuti errori in ambito ortografico e/o sintattico 5 Qualche errore in ambito ortografico e/o sintattico 6 Correttezza formale pur in presenza di rari e lievi errori 7 Correttezza formale e assenza di errori di morfosintassi 8 Correttezza ortografica, morfologica e sintattica. Uso corretto della punteggiatura 9 Ortografia morfologia e sintassi adeguate. Uso adeguato della punteggiatura 10 Ortografia, morfologia e sintassi ineccepibili. Uso efficace della punteggiatura.</p>	
INDICATORE 3	PUNTI	DESCRITTORI	
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>	<p>0-4 Conoscenze generiche, lacunose e scorrette. Riferimenti culturali assenti 5 Conoscenze limitate e superficiali. Riferimenti culturali limitati 6 Conoscenze corrette ed essenziali con alcune imprecisioni. Riferimenti culturali essenziali 7 Conoscenze adeguate e riferimenti culturali corretti 8 Conoscenze complete e riferimenti culturali appropriati 9 Conoscenze approfondite e riferimenti culturali completi e approfonditi 10 Conoscenze e riferimenti culturali ineccepibili</p>	
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>	<p>0-4 Totale assenza di giudizi critici e valutazioni personali 5 Giudizi critici limitati e valutazioni personali poco pertinenti 6 Giudizi critici sufficienti e accettabili valutazioni personali 7 Giudizi critici adeguati e valutazioni personali buone 8 Giudizi critici corretti e valutazioni personali appropriate 9 Giudizi critici pertinenti e valutazioni personali complete e approfondite 10 Giudizi critici e valutazioni personali ineccepibili</p>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

A.S.

Alunno/a _____

Classe _____/Sez. _____

TIPOLOGIA A INDICATORI SPECIFICI		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRIPTORI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario...)	0-4 Consegna <i>completamente/in parte</i> disattesa 5-6 Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 7- 8 Consegna rispettata in modo <i>buono/ottimo</i> 9-10 Consegna <i>completamente</i> rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)	0-4 Nessuna capacità di comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici 5 Scarsa capacità di comprensione del testo nel suo complesso e mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici 6 Parziale capacità di comprensione del testo nel suo complesso e parziale individuazione degli snodi tematici e stilistici 7 Sufficiente capacità di comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici 8 Buona capacità di comprensione del testo nel suo complesso e buona individuazione degli snodi tematici e stilistici 9 Ottima capacità di comprensione del testo nel suo complesso e pertinente individuazione degli snodi tematici e stilistici 10 Ineccepibile capacità di comprensione del testo nel suo complesso e piena individuazione degli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...)	0-4 Totale assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. 5 Scarsa capacità di individuare gli elementi dall'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 6 Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, pur con lacune nell'analisi stilistica e retorica 7-10 <i>Adeguata/Buona/Ottima/Ineccepibile</i> puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...)	0-4 Mancata interpretazione del testo 5-6 <i>Inadeguata/Parziale</i> interpretazione del testo 7 Interpretazione sufficientemente corretta del testo anche se non del tutto articolata 8 Interpretazione del testo buona e articolata 9-10 <i>Ottima/Ineccepibile</i> e articolata interpretazione del testo.
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici.....+ specifici)	/100
	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

A.S.

Alunno/a _____

Classe _____/Sez. _____

TIPOLOGIA B INDICATORI SPECIFICI		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRITTORI
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...)	0-4 Scorretta individuazione di tesi e mancata individuazione delle argomentazioni presenti nel testo 5-6 <i>Scarsa/Parziale</i> individuazione di tesi e di argomentazioni presenti nel testo 7 Presente nel complesso l'individuazione delle tesi e delle argomentazioni presenti nel testo 8-10 <i>Buona/Ottima/Ineccepibile</i> individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)	0-8 Totale assenza di un filo logico e mancato uso dei connettivi pertinenti 10 Parziale presenza di un filo logico e sporadico uso dei connettivi pertinenti 12 Sviluppo logico del discorso con qualche disomogeneità ma sufficiente uso dei connettivi pertinenti 14-16 <i>Chiara/Buona</i> coerenza logica dell'argomentazione e <i>adeguato/appropriato</i> uso dei connettivi pertinenti 18 Ottima coerenza logica dell'argomentazione e ottimo uso dei connettivi pertinenti 20 Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili. Uso ineccepibile dei connettivi pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)	0-4 Totale assenza di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione 5-6 <i>Scarsa/Parziale</i> correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione 7-10 <i>Sufficiente/Buona /Ottima/Ineccepibile</i> correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici.....+ specifici)	/20
	/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

A.S.

Alunno/a _____

Classe _____/Sez. _____

TIPOLOGIA C INDICATORI SPECIFICI		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRITTORI
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>	<p>0-8 Mancato rispetto della tipologia testuale. assenza di coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 10 Scorretto rispetto della tipologia testuale, scarsa coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 12 Parziale rispetto della tipologia testuale. Sufficiente coerenza nella formulazione del titolo pur in presenza di discordanze nell'eventuale parafrasi 14 Sufficiente rispetto della tipologia testuale. Sufficiente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 16 Buon rispetto della tipologia testuale. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 18-20 <i>Ottimo/Ineccepibile</i> rispetto della tipologia testuale. <i>Appropriata/Piena</i> coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>	<p>0-4 Assenza di uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 5-6 <i>Scarso/Parziale</i> sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 7 Sviluppo sufficientemente ordinato e lineare dell'esposizione 8 Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione 9-10 <i>Ottimo/Ineccepibile</i> sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>	<p>0-4 Assenza di correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione 5-6 <i>Scarso/Parziale</i> correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione 7-10 <i>Sufficiente/Buona/Ottima/Ineccepibile</i> correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione</p>
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici.....+ specifici)	/20
/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DI ITALIANO

COMPETENZE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
DIMOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DELLA STORICITÀ DELLA LETTERATURA ACQUISIRE LE INFORMAZIONI	• Conoscere specificatamente gli argomenti richiesti	– Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente	0.25 0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	
PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI COMUNICARE	• Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato	– Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente	0.25 0.9 1.2 1.5 1.8 2.1 2.4 2.7 3	
SAPER STABILIRE NESSI TRA LA LETTERATURA E ALTRE DISCIPLINE O DOMINI ESPRESSIVI IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE	• Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in forma interdisciplinare	– Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente	0.25 0.6 0.8 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	
INTERPRETARE LE INFORMAZIONI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI	• Saper discutere ed approfondire i diversi argomenti • Interpretare correttamente i testi analizzati	– Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente	0.25 0.6 0.8 1 1.2 1.4 1.6 1.8 2	
				TOTALE / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DI STORIA

COMPETENZE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>DIMOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DELLA STORICITÀ DEGLI EVENTI</p> <p>ACQUISIRE LE INFORMAZIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere specificatamente gli argomenti richiesti 	<ul style="list-style-type: none"> – Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente 	<p>0.25</p> <p>0.9</p> <p>1.2</p> <p>1.5</p> <p>1.8</p> <p>2.1</p> <p>2.4</p> <p>2.7</p> <p>3</p>	
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI</p> <p>COMUNICARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il lessico e la lingua in modo appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> – Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente 	<p>0.25</p> <p>0.9</p> <p>1.2</p> <p>1.5</p> <p>1.8</p> <p>2.1</p> <p>2.4</p> <p>2.7</p> <p>3</p>	
<p>SAPER STABILIRE NESSI TRA GLI EVENTI STORICI E ALTRE DISCIPLINE O DOMINI ESPRESSIVI</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle anche in forma interdisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> – Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente 	<p>0.25</p> <p>0.6</p> <p>0.8</p> <p>1</p> <p>1.2</p> <p>1.4</p> <p>1.6</p> <p>1.8</p> <p>2</p>	
<p>INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper discutere ed approfondire i diversi argomenti • Interpretare correttamente i testi analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> – Prestazione non data – Grav. insufficiente – Insufficiente – Mediocre – Sufficiente – Discreto – Buono – Ottimo – Eccellente 	<p>0.25</p> <p>0.6</p> <p>0.8</p> <p>1</p> <p>1.2</p> <p>1.4</p> <p>1.6</p> <p>1.8</p> <p>2</p>	
				<p>TOTALE</p> <p>..... / 10</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA/ORALE DI MATEMATICA E FISICA

<u>QUANTITA'</u> DI QUESITI SVOLTA CORRETTAMENTE			<u>PRECISIONE</u> DEL GRAFICO <u>RIGORE</u> DEL LINGUAGGIO SIMBOLICO <u>ORDINE</u> DEL PROCEDIMENTO			<u>ARGOMENTAZIONE</u> SCELTA DEI METODI RISOLUTIVI GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA CORRETTEZZA DEI RIFERIMENTI TEORICI			<u>CORRETTEZZA</u> DEL CALCOLO ALGEBRICO APPLICAZIONE DELLE REGOLE		
ESIGUA	PARZIALE	QUASI TOTALE	DISORDINATA	APPREZZABILE	ACCURATA	IMPROPRIA	ADEGUATA	PRECISA	GRAVE	QUALCHE	
1-4	5-7	8-10	2-4	5-7	8-10	2-4	5-7	8-10	2-4	5-7	8-10
NULLA 0			NEL CASO DI PROVA NON SVOLTA SI ATTRIBUISCE IL VOTO 2								

Materie del primo biennio (comune) – Competenze.

➤ 1° anno – Materia: Discipline grafiche e pittoriche.

- Conoscere i materiali utilizzati nella produzione grafica.
- Saper applicare le tecniche di riproduzione e ingrandimento del disegno.
- Saper impaginare correttamente un disegno scegliendo una corretta inquadratura del soggetto rappresentato.
- Saper rappresentare gli oggetti studiati rispettando i criteri di simmetria e proporzione.
- Saper rappresentare gli oggetti studiati nel rispetto dei criteri luministici acquisiti.
- Saper rappresentare gli oggetti studiati rispettando i criteri di ombreggiatura che li caratterizzano.
- Saper utilizzare correttamente gli strumenti tecnici a disposizione e le conoscenze acquisite sulla luce e l'ombra per l'applicazione di una corretta metodologia chiaroscurale.
- Saper applicare graficamente le diverse metodologie chiaroscurali studiate.
- Saper applicare correttamente le regole del disegno dal vero nella rappresentazione estemporanea.
- Saper applicare correttamente una corretta metodologia di utilizzo delle tecniche grafiche studiate.
- Saper rappresentare in maniera morfologicamente corretta il volto e il corpo umano.

➤ 2° anno – Materia: Discipline grafiche e pittoriche.

- Saper utilizzare correttamente la tecnica della penna.
- Saper utilizzare correttamente la tecnica del pastello acquerellato.
- Saper utilizzare correttamente la tecnica mista (grafico – pittorica).
- Saper utilizzare correttamente la tecnica della pittura ad acquarello.
- Saper utilizzare correttamente la tecnica della pittura ad acrilico.
- Conoscere i principi generali della teoria del colore.
- Saper rappresentare in maniera corretta il ritratto e la figura intera.

Indirizzo Figurativo “Arte del grafico – pittorico” – Competenze.

➤ 3° anno – Materia: Laboratorio della figurazione.

- Saper utilizzare correttamente i supporti pittorici studiati (la carta, le tele nelle svariate tipologie, il cartone, la tavola, la stoffa, il metallo, la plastica).
- Saper utilizzare correttamente le attrezzature della pittura (i pennelli e le spatole).
- Saper preparare e stendere le imprimiture di base.
- Saper utilizzare correttamente la tecnica dell'acquerello.
- Saper applicare la tecnica propria della pittura accademica e iperrealista.
- Saper applicare correttamente tutti i procedimenti esecutivi propri della realizzazione di un dipinto ad olio (preparazione del supporto, realizzazione e ribaltamento dello spolvero, realizzazione dell'abbozzo e rifinitura del dipinto).
- Saper riprodurre in maniera corretta, con la tecnica della pittura ad olio, un dipinto ripreso dal repertorio della pittura del '500, '600, '700 e '800.
- Saper applicare la tecnica propria della pittura realista.
- Saper applicare correttamente tutti i procedimenti esecutivi propri della realizzazione di un dipinto ad acrilico (preparazione del supporto, realizzazione e ribaltamento dello spolvero, realizzazione dell'abbozzo e rifinitura del dipinto).
- Saper riprodurre in maniera corretta, con la tecnica della pittura ad acrilico, un dipinto ripreso dal repertorio della pittura del '500, '600, '700 e '800.

➤ **4° anno – Materia: Laboratorio della figurazione.**

- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica impressionista.
- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica della macchia.
- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica postimpressionista.
- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica espressionista.
- Saper riprodurre opere pittoriche riprese dal repertorio della pittura dell'800 e del '900.
- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica su tessuto.

➤ **5° anno – Materia: Laboratorio della figurazione.**

- Saper realizzare studi pittorici dal repertorio artistico delle avanguardie storiche.
- Saper realizzare studi pittorici dal repertorio artistico della pittura moderna e contemporanea.
- Saper realizzare opere pittoriche personali ispirate all'arte moderna e contemporanea.
- Saper progettare e realizzare un'opera murale a scopo decorativo.
- Saper realizzare un'opera a graffito applicando correttamente i procedimenti esecutivi che la caratterizzano.
- Saper progettare e realizzare un'incisione a puntasecca.
- Saper progettare e realizzare un'opera con la tecnica del linoleum.

➤ **3° anno – Materia: Discipline pittoriche.**

- Saper rappresentare correttamente un ritratto.
- Saper rappresentare correttamente la figura umana.
- Saper rappresentare correttamente la figura vestita.
- Saper rappresentare correttamente la figura nel contesto spaziale.
- Saper descrivere correttamente l'apparato osteoarticolare della figura umana.
- Comunicare, attraverso la rappresentazione grafico – pittorica, una corretta conoscenza morfologica delle articolazioni e della struttura ossea del corpo umano.
- Saper rappresentare correttamente il paesaggio naturalistico e architettonico.
- Disegnare lo spazio secondo le regole della prospettiva intuitiva e geometrica.
- Saper applicare correttamente le regole del disegno estemporaneo di scorci paesaggistici e architettonici.
- Saper applicare correttamente le conoscenze relative ai gradienti di profondità nella resa realistica dello spazio.
- Saper utilizzare correttamente le diverse tipologie del disegno artistico applicato alla progettazione grafico – pittorica (lo schizzo, l'abbozzo, il disegno definito).
- Saper riconoscere e, quindi, riuscire a creare, anche se in modo semplice, un'opera grafica – illustrativa.
- Saper applicare correttamente i principi generali della teoria del colore relativi alla teoria strutturale del colore, alla nomenclatura dei colori, alle mescolanze di colore, alle armonie cromatiche.
- Saper applicare correttamente le tecniche artistiche utilizzate nella progettazione dell'opera d'arte: tecniche grafiche di vario genere, l'acquerello, la tecnica della penna e la tecnica dell'acrilico.
- Saper utilizzare correttamente la tecnica della pittura ad olio nella realizzazione del prodotto finale.
- Saper applicare correttamente tutte le fasi proprie del metodo progettuale: il progetto preliminare di un'opera attraverso lo schizzo ideativo, l'abbozzo dell'opera oggetto di realizzazione e realizzazione del prodotto finale.
- Produrre correttamente un'opera d'arte attraverso le diverse fasi di realizzazione: scelta del

soggetto da rappresentare e realizzazione degli schizzi ideativi, realizzazione dei bozzetti ideativi e scelta della tecnica esecutiva, realizzazione dell'opera finale con tecnica a scelta.

➤ **4° anno – Materia: Discipline pittoriche.**

- Saper effettuare uno approfondito della figura umana.
- Saper effettuare un corretto studio sulla composizione di più figure articolate in un contesto spaziale.
- Saper rielaborare e interpretare creativamente la figura umana e il contesto nel quale è inserita.
- Dimostrare di avere una corretta conoscenza dell'apparato muscolare del corpo umano.
- Dimostrare, attraverso la rappresentazione grafico – pittorica, di avere una corretta conoscenza dell'influenza morfologica della muscolatura nella rappresentazione del corpo umano.
- Dimostrare di avere una conoscenza analitica della morfologia esterna del corpo umano.
- Dimostrare di saper creare un'opera grafico – illustrativa utilizzando il linguaggio espressivo dell'illustrazione e del fumetto.
- Saper utilizzare le tecniche apprese col fine di creare un'illustrazione dall'evidente efficacia comunicativa.
- Saper produrre immagini illustrative destinate ai più svariati ambiti d'applicazione: editoria, grafica d'arte, moda.
- Saper progettare e produrre un'opera decorativa originale.
- Saper progettare e produrre un'opera incisoria originale.

➤ **5° anno – Materia: Discipline pittoriche.**

- Saper applicare correttamente le diverse fasi del metodo progettuale allo studio delle tematiche artistiche tradizionali: il paesaggio, il ritratto, l'autoritratto, la città, la figura umana, la decorazione.
- Saper ideare e realizzare un'opera d'arte originale: dallo schizzo al progetto.
- Saper effettuare un corretto studio delle correnti artistiche caratterizzanti il panorama dell'arte contemporanea.
- Saper effettuare una corretta scelta del soggetto da rappresentare nell'opera da produrre.
- Saper realizzare correttamente gli schizzi e i bozzetti ideativi dell'opera oggetto di progettazione.
- Saper scegliere correttamente la tecnica esecutiva dell'opera da realizzare come prodotto finito.
- Saper creare opere illustrative originali e ricercate, secondo uno stile personale, destinate ai più svariati ambiti di applicazione.
- Saper descrivere e applicare correttamente i principi che regolano la teoria del colore: il colore nella fisica, la luce e la percezione del colore, il principio di relazione, i fattori che influenzano la percezione del colore, il sistema additivo e sottrattivo, i colori pittorici primari e secondari secondo la teoria strutturale del colore, le tre variabili fondamentali del colore (saturazione, tinta, chiarezza), la teoria strutturale del colore, la classificazione dei colori e dei sistemi cromatici, i sette contrasti di colore, le armonie e gli equilibri cromatici, la spazialità, il peso del colore, l'espressività del colore e il colore come simbolo.
- Saper descrivere correttamente la storia, la composizione e i principi tecnico – applicativi delle principali tecniche pittoriche antiche e moderne: la tempera, l'acquerello, l'olio, l'affresco, il trompe l'oeil, le tecniche artistiche del '900.
- Saper ideare e realizzare un'opera d'arte originale attraverso la tecnica mista, scegliendo correttamente il soggetto e applicando correttamente l'intero iter progettuale.
- Saper descrivere le correnti artistiche e le tecniche pittoriche caratterizzanti il panorama dell'arte contemporanea.

Indirizzo Figurativo “*Arte del plastico – pittorico*” – *Competenze.*

➤ *3° anno – Materia: Laboratorio della figurazione.*

- Saper utilizzare correttamente i supporti pittorici studiati (la carta, le tele nelle svariate tipologie, il cartone, la tavola, la stoffa, il metallo, la plastica).
- Saper utilizzare correttamente le attrezzature della pittura (i pennelli e le spatole).
- Saper preparare e stendere le imprimiture di base.
- Saper applicare la tecnica propria della pittura accademica e iperrealista.
- Saper applicare correttamente tutti i procedimenti esecutivi propri della realizzazione di un dipinto ad olio (preparazione del supporto, realizzazione e ribaltamento dello spolvero, realizzazione dell’abbozzo e rifinitura del dipinto).
- Saper riprodurre in maniera corretta, con la tecnica della pittura ad olio, un dipinto ripreso dal repertorio della pittura del ‘500, ‘600, ‘700 e ‘800.
- Saper applicare la tecnica propria della pittura realista.
- Saper applicare correttamente tutti i procedimenti esecutivi propri della realizzazione di un dipinto ad acrilico (preparazione del supporto, realizzazione e ribaltamento dello spolvero, realizzazione dell’abbozzo e rifinitura del dipinto).
- Saper riprodurre in maniera corretta, con la tecnica della pittura ad acrilico, un dipinto ripreso dal repertorio della pittura del ‘500, ‘600, ‘700 e ‘800.

➤ *4° anno – Materia: Laboratorio della figurazione.*

- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica impressionista.
- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica della macchia.
- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica postimpressionista.
- Saper applicare i procedimenti esecutivi propri della tecnica pittorica espressionista.
- Saper riprodurre opere pittoriche riprese dal repertorio della pittura dell’800 e del ‘900.

➤ *5° anno – Materia: Laboratorio della figurazione.*

- Saper realizzare studi pittorici dal repertorio artistico delle avanguardie storiche.
- Saper realizzare studi pittorici dal repertorio artistico della pittura moderna e contemporanea.
- Saper realizzare opere pittoriche personali ispirate all’arte moderna e contemporanea.
- Saper realizzare un’opera a graffito applicando correttamente i procedimenti esecutivi che la caratterizzano.

➤ *3° anno – Materia: Discipline pittoriche.*

- Saper rappresentare correttamente un ritratto.
- Saper rappresentare correttamente la figura umana.
- Saper rappresentare correttamente la figura nel contesto spaziale.
- Saper descrivere correttamente l’apparato osteoarticolare della figura umana.
- Comunicare, attraverso la rappresentazione grafico – pittorica, una corretta conoscenza morfologica delle articolazioni e della struttura ossea del corpo umano.
- Saper rappresentare correttamente il paesaggio naturalistico e architettonico.
- Disegnare lo spazio secondo le regole della prospettiva intuitiva e geometrica.
- Saper applicare correttamente le conoscenze relative ai gradienti di profondità nella resa realistica dello spazio.
- Saper utilizzare correttamente le diverse tipologie del disegno artistico applicato alla

- progettazione grafico – pittorica (lo schizzo, l'abbozzo, il disegno definito).
- Saper applicare correttamente i principi generali della teoria del colore relativi alla teoria strutturale del colore, alla nomenclatura dei colori, alle mescolanze di colore, alle armonie cromatiche.
 - Saper applicare correttamente le tecniche artistiche utilizzate nella progettazione dell'opera d'arte.
 - Saper utilizzare correttamente la tecnica della pittura ad olio nella realizzazione del prodotto finale.
 - Saper applicare correttamente tutte le fasi proprie del metodo progettuale: il progetto preliminare di un'opera attraverso lo schizzo ideativo, l'abbozzo dell'opera oggetto di realizzazione e realizzazione del prodotto finale.
 - Produrre correttamente un'opera d'arte attraverso le diverse fasi di realizzazione: scelta del soggetto da rappresentare e realizzazione degli schizzi ideativi, realizzazione dei bozzetti ideativi e scelta della tecnica esecutiva, realizzazione dell'opera finale con tecnica a scelta.

➤ **4° anno – Materia: Discipline pittoriche.**

- Saper effettuare uno approfondito della figura umana.
- Saper effettuare un corretto studio sulla composizione di più figure articolate in un contesto spaziale.
- Saper rielaborare e interpretare creativamente la figura umana e il contesto nel quale è inserita.
- Dimostrare di avere una corretta conoscenza dell'apparato muscolare del corpo umano.
- Dimostrare, attraverso la rappresentazione grafico – pittorica, di avere una corretta conoscenza dell'influenza morfologica della muscolatura nella rappresentazione del corpo umano.
- Dimostrare di avere una conoscenza analitica della morfologia esterna del corpo umano.
- Saper progettare e produrre un'opera decorativa originale.

➤ **5° anno – Materia: Discipline pittoriche.**

- Saper applicare correttamente le diverse fasi del metodo progettuale allo studio delle tematiche artistiche tradizionali: il paesaggio, il ritratto, l'autoritratto, la città, la figura umana, la decorazione.
- Saper ideare e realizzare un'opera d'arte originale: dallo schizzo al progetto.
- Saper effettuare un corretto studio delle correnti artistiche caratterizzanti il panorama dell'arte contemporanea.
- Saper effettuare una corretta scelta del soggetto da rappresentare nell'opera da produrre.
- Saper realizzare correttamente gli schizzi e i bozzetti ideativi dell'opera oggetto di progettazione.
- Saper scegliere correttamente la tecnica esecutiva dell'opera da realizzare come prodotto finito.
- Saper descrivere e applicare correttamente i principi che regolano la teoria del colore: il colore nella fisica, la luce e la percezione del colore, il principio di relazione, i fattori che influenzano la percezione del colore, il sistema additivo e sottrattivo, i colori pittorici primari e secondari secondo la teoria strutturale del colore, le tre variabili fondamentali del colore (saturazione, tinta, chiarezza), la teoria strutturale del colore, la classificazione dei colori e dei sistemi cromatici, i sette contrasti di colore, le armonie e gli equilibri cromatici, la spazialità e il peso del colore, l'espressività del colore e il colore come simbolo.
- Saper descrivere correttamente la storia, la composizione e i principi tecnico – applicativi delle principali tecniche pittoriche antiche e moderne: la tempera, l'acquerello, l'olio, l'affresco, il trompe l'oeil, le tecniche artistiche del '900.
- Saper ideare e realizzare un'opera d'arte originale attraverso la tecnica mista, scegliendo

correttamente il soggetto e applicando correttamente l'intero iter progettuale.

L'illustrazione.

1°anno.

- I generi dell'illustrazione.
- I principi di base che caratterizzano il disegno d'illustrazione.
- Le tecniche grafiche e pittoriche applicate al genere dell'illustrazione.
- L'illustrazione piatta e l'illustrazione tridimensionale.
- L'illustrazione come immagine singola (illustrazione decorativa).
- L'illustrazione nella grafica d'arte.
- L'illustrazione come strumento narrativo (l'illustrazione editoriale).
- L'illustrazione nella moda.

2°anno.

- Studio e progettazione di immagini illustrative originali applicate alla grafica d'arte.
- Studio e progettazione di immagini illustrative originali applicate allo studio decorativo.
- Studio e progettazione di immagini illustrative originali applicate all'illustrazione editoriale.
- Studio e progettazione di immagini illustrative originali applicate all'illustrazione di moda.
- Studio della modalità di rappresentazione della figura, dell'abito e degli accessori moda necessari allo sviluppo di uno stile illustrativo originale, strettamente pertinente al settore di destinazione delle illustrazioni progettate.
- Studio degli strumenti digitali e dei programmi di grafica utilizzati nella realizzazione delle illustrazioni contemporanee.

2°anno.

- Studio di opere illustrative complesse e innovative, create con un linguaggio originale personale.
- Illustrazione di testi scritti: libri di fiabe, testi letterari di vario genere, libri fantasy.
- Studi di copertine di testi letterari di vario genere.
- Studi di illustrazioni destinate al prodotto moda.
- Studi di illustrazioni destinate all'editoria di riviste e giornali di moda.
- Studi di illustrazioni anatomiche.
- Studi di illustrazioni botaniche.
- Studi di illustrazioni scientifiche.

GRIGLIA di VALUTAZIONE del primo biennio (comune)

Materia: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE (1° e 2° anno).

Materia: LABORATORIO ARTISTICO (1° e 2° anno).

Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
1/2	Nulla	Elaborato non consegnato o non svolto, conoscenze nulle.
3	Molto scarso/ Scarso	Conoscenze quasi nulle sulle tecniche specifiche della disciplina, incapacità di orientarsi. Non dimostra competenza operativa e espone i contenuti in modo assolutamente incoerente. Capacità di rappresentazione scarsa e inefficace.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenza della tecnica molto limitata e lacunosa. Competenza operativa molto approssimativa e inefficace. Capacità di rappresentazione scarsa.
5	Insufficiente	Conoscenze della tecnica frammentarie e incerte. Competenza operativa poco efficace. Capacità di rappresentazione parziale, superficiale e non sempre appropriata.
6	Sufficiente	Conoscenze della tecnica essenziali e sostanzialmente corrette. Competenza operativa per lo più pertinente. Capacità di rappresentazione appropriata, pur con qualche incertezza.
7	Discreto	Conoscenze della tecnica corrette e chiare. Competenza operativa adeguata ed efficace. Capacità di rappresentazione pertinente e appropriata.
8	Buono	Conoscenze della tecnica sempre corretta, chiara e organica. Competenza operativa ben efficace e articolata. Capacità di rappresentazione sempre pertinente, appropriata e autonoma.
9	Ottimo	Conoscenze della tecnica sempre corrette, organiche e ricche. Competenza operativa consapevole ed efficace. Capacità di rappresentazione pertinente, appropriata, autonoma e complessa.
10	Eccellente	Conoscenze tecniche avanzate. Competenza operativa evoluta. Capacità di rappresentazione pertinente, appropriata, autonoma e particolarmente elaborata.

Competenze – Abilità/Capacità - Conoscenze

Competenze	Elaborazione autonoma e personale dei contenuti e delle tecniche operative.
Abilità/Capacità	Esecuzione della tecnica di realizzazione.
Conoscenze	Conoscenza dei principi e delle regole del linguaggio visivo, della rappresentazione grafica e plastico-volumetrica.

GRIGLIA di VALUTAZIONE CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI
Primo biennio (comune)

Materia: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE (1° e 2° anno).

Per alunni con problematiche certificate e/o con obiettivi differenziati.

La valutazione degli alunni con certificazione (Bes, Dsa, L. 104) ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo.

Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo raggiunto	6	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto e con risultati ottimali	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo e propositivo.

N.B. - *La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.*

GRIGLIA di VALUTAZIONE del triennio
Corso Figurativo “Arte del grafico – pittorico” e “Arte del plastico – pittorico”.

Materia: DISCIPLINE PITTORICHE del 3°, 4° e 5° anno.

VOTI	<i>Indicatori per la valutazione dell'elaborato</i>				
	<i>CONOSCENZE</i>		<i>ABILITA'</i>	<i>COMPETENZE</i>	
	ITER PROGETTUALE -Sviluppo logico e sequenziale delle fasi progettuali. -Applicazione dei criteri metodologici per la ricerca e lo sviluppo delle idee. -Completezza del progetto.	PROPOSTA PROGETTUALE -Sviluppo delle idee, ricchezza delle proposte. -Correttezza funzionale, efficacia della soluzione. -Attinenza al tema.	ABILITA' TECNICO-OPERATIVE -Applicazione di metodi di rappresentazione grafico-pittorici -Uso appropriato degli strumenti in relazione alla qualità grafico-espressiva dei contenuti -Originalità e creatività della soluzione	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO -Visualizzazione del progetto secondo un percorso logico e sequenziale. -Scelta appropriata alla comunicazione tecnica del progetto.	ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI -Efficacia e sintesi nell'esposizione dell'iter progettuale. -Descrizione delle scelte compositive. -Utilizzo del linguaggio specifico. -Originalità e creatività.
1/3 Grav. Insuff.					
4 Insuff.					
5 Mediocre					
6 Sufficiente					
7 Discreto					
8 Buono					
9 Ottimo					
10 Eccellente					
Voto totale (da dividere per 5 per ottenere il voto definitivo)					Voto definitivo

GRIGLIA di VALUTAZIONE del triennio**Corso Figurativo “Arte del grafico – pittorico” e “Arte del plastico – pittorico”.
Corso di Scenografia.****Materia: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE del 3°, 4° e 5° anno (corsi figurativi).****Materia: LABORATORIO DI SCENOGRAFIA del 3°, 4° e 5° anno (corso di scenografia).**

VOTI	Indicatori per la valutazione dell'elaborato				
	CONOSCENZE		ABILITA'	COMPETENZE	
	Conoscenza teorica e operativa degli argomenti trattati.	Conoscenza delle modalità operative e della tecnica utilizzata nell'esecuzione dell'elaborato.	Uso consapevole degli strumenti e dei software appropriati per realizzazione degli elaborati.	Saper applicare le metodologie e le tecniche specifiche per la realizzazione dell'elaborato.	Autonomia organizzativa nella scelta dei mezzi, delle tecniche e dei metodi.
1/3 Grav. Insuff.					
4 Insuff.					
5 Mediocre					
6 Sufficiente					
7 Discreto					
8 Buono					
9 Ottimo					
10 Eccellente					
Voto totale (da dividere per 5 per ottenere il voto definitivo)					Voto definitivo

GRIGLIA di VALUTAZIONE CON OBIETTIVI DIFFERENZIATI (triennio)

Materia: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE del 3°, 4° e 5° anno (corsi figurativi).

Materia: DISCIPLINE PITTORICHE del 3°, 4° e 5° anno (corsi figurativi).

Materia: LABORATORIO DI SCENOGRAFIA del 3°, 4° e 5° anno (corso di scenografia).

Per alunni con problematiche certificate e/o con obiettivi differenziati.

La valutazione degli alunni con certificazione (Bes, Dsa, L. 104) ha un valore positivo da un punto di vista formativo ed educativo.

Essa è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al PEI:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica le modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé.

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo raggiunto	6	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	7	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	8	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto e con risultati ottimali	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo e propositivo.

N.B. - La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dell'alunno.